

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

M

Fasc.

97









EBREI

1938 - 1944

MÜLLER Lea

MÜLLER Robert e moglie

MÜLLER Stefano

MÜLLER WEINSTOCK Caterina

MÜNCZBERG Gustavo e moglie

MUND Ludwig

MURAI Irene

MUSCHARD Dott. Paul

MUSCHINSKI Rahel Lehce

MUSTACHI Lydia e figli



MULLER



MULLER Lea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

8819/42 843/43 3335/43

576/43 1566/43

755/43 2842/43





Eminenza,

è un padre che, obliando il timore, si arroga il diritto di inoltrare alla Eminenza Vostra, la presente supplica;

Mio figlio Luciano Scotti, del Reggimento Nizza Cavalleria, già dislocato nella ex Jugoslavia, e precisamente a Porto Re, ed attualmente lontano dalla Patria in zona di operazioni. Durante la sua permanenza in quella zona, conobbe la Signorina Lea Mullere di Emilio, nata a Zagabria il 2/5/21, di ottima e distinta famiglia sebbene di razza israelita, è battezzata e praticante il culto Cattolico, dal 1935 (la predetta Signorina unitamente ai propri genitori, vivevano in proprio e liberi, finché recentemente per ordine superiore, relegati al campo) Il 4 Novembre C.A. dal Comando Militare di Porto Re, veniva inviata all'ospedale Civile di Fiume dove il giorno 11/11/42, dava alla luce un bambino, che subito venne battezzato, dal Reverendo Padre Andrea e quindi legittimato da mio figlio a nome Scotti Sergio di Luciano. Date le precarie condizioni di salute della giovane madre e del bambino, mi sono subito recato alla Curia vescovile, chiedendo ausilio all'Eccellente Presule, Dott. Ugo Camozzo, affinché mia nuora ed il suo figlioletto, potessero rimanere ancora all'ospedale, e quindi la autorizzazione di venire presso



la mia famiglia. Infatti, per Suo suggerimento, inoltra-
vo un'istanza con allegata una calda raccomandazione
di Monsignor Dott.° Ugo Vamozzo, al Comando della Armata
di Sussa (Fiume) ma contrariamente ad ogni elementare
senso umano, il giorno 20 Novembre 1942, veniva unita-
mente al bambino condotta al campo concentramento di
Porto Re. Il figlio nato è per gli effetti del batte-
simo e della legittimazione, cittadino Italiano, ariano
e cattolico, con tutti i diritti e doveri del cittadi-
no Italiano, sanzionate dal Codice Civile, e sotto la
padria potestà del padre, nato a Fiume, ma domiciliato
alla Spezia. Come si può permettere che una giovane
madre, di cui pesa sul capo, una millenaria ed erronea
tradizione, possa essere condannata alla merce di un
sacrificio superiore alla sue forze? Quando appena il
suo discernimento e la consapevolezza della giusta
via, del vivido ed eterno Credo Cristiano, ha abiurato
il retaggio della sua razza, felice di essere una de-
gna figlia della S.S. Immacolata.

Eminenza,

sono ampiamente giustificate le disposizioni razziali
per cui non mi compete farne disamina, ma sopra e fuo-
ri queste, vige l'Etica Cristiana, che esige di guarda-
re con obiettività tutti gli esseri, che importa l'amo-
re e la carità verso i sofferenti. Carità e amore in



superano tutti i concetti formali e materiali, in quan-
to si preclude il figlio dal padre. Come all'opposto
si può ammettere e permettere, staccare il figlio di
appena trenta giorni dal seno materno, e da tutte le
cure, effusioni di tenerezza, di muta contemplazione, di
pianto per il pianto del bimbo, che solo una Mamma, una
Mamma conosce, superba di sé e della sua creatura? Non
è la maternità il più caro e nobile degli istinti, per
cui è stato elevato ad Ente Morale "la giornata della
Madre e del Fanciullo"? Come si può ammettere e permet-
tere, che il figliuolino debba essere allontanato e pri-
vo del latte materno, per delle convenzioni, che esula-
no dalle Sante e Divine Leggi, per cui Nostro Signore
Gesù si è immolato? Che dirà un giorno, fatto grande, di
questi inconsci atti, che ledano qui ogni caro sentimen-
to, quando chiederà della Mamma sua?

Eminenza,

con cuore straziato, penso a mio figlio lontano, che
compie il suo dovere verso la Patria, senza nulla chie-
dere, se non l'affetto del figlio e della sua prossima
sposa, i quali tanto raccomanda di diffenderli e proter-
gerli. E come padre, ho rivolto oltre al mio pensiero
la estrema fiducia, alla Santità del Vostro Ministero
onde possa essere ancora udita, la voce ed il richiamo
alle più sagge Leggi, da coloro i quali dimentichè del



Rede e della carità Cristiana,precludano il senso della famiglia.

Eminenza,

Il caso é oltremodo pietoso e grave e urgente,poichè mi consta la loro destinazioni in lontane regioni,di tutti componenti il campo,per cui troveranno indubbiamente la morte,queste due care creature cattoliche,ed una ariana e cittadino Italiano.Sotto questo orribile incubo,mi permetto rivolgere calda supplica all'Eminenza Vostra,affinchè col consueto senso di giustizia e carità,prendere sotto il Vostro Regale Manto,di infinita bontà,la protezione di mia nuora Lea Muller e figlio Sergio Scotti di Luciano,intercedendo al fine che possano venire presso di me,e se ciò non fosse possibile,in altro luogo,ma sempre in Italia.Voglio augurarmi che l'Eminenza Vostra,interpretando il sentimento che ha spinto a tanto osare,concedermi insieme ad una generosa giustificazione,il Vostro Alto interessamento e della benedizione Vostra,umilissimo

Nello Scotti

Nello Scotti Via Venezia N/17 La Spezia
(Impiegato Comunale)



Libri

Rev.mo

8819/4

Rev. mo Padre Tacchi Venturi S.J.

Roma

22
21 dicembre 1942

8819/42

 Firma Sua Eminenza

Come la Paternità Vostra Rev.ma potrà rilevare dall'accluso esposto, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, la Segreteria di Stato di S.S. è stata pregata di ~~opportunitamente~~ intervenire presso le competenti autorità italiane in favore della Sig.ra Lea Müller, d'origine non ariana, che attualmente trovasi, ~~in un campo di concentramento~~ con il suo bambino, nel campo di concentramento di Porto Re.

Lascio alla Paternità Vostra di giudicare, nella ben nota Sua carità e prudenza, quali passi sia possibile ed opportuno compiere in proposito.

La ringrazio in anticipo e profitto etc..



8819/42

Emin

di ritorn
ha inoltr
prossima
attualmen
razza iso
a raggiun
La ispira
stato lidd
sando che
tanto la
e dignit
Eminenza
Tutte le
Vostra, in
quel poco
supplica
figlio S
Spezia, V
dimostra
Nella sp
Vostra c
di confo

Luciano



Obui

Eminenza,

di ritorno da una breve licenza, ho appreso da mio padre che, in data 17/12/42 ha inoltrato una supplica alla Eminenza Vostra, al fine di ottenere che la mia prossima sposa, Lea Muller, unitamente a nostro figlio Sergio Scotti di Luciano attualmente relegati nel campo concentramento civili di Porto Re, poiche di razza israelita, ma battezzata e praticante il culto cattolico, siano autorizzati a raggiungere i miei genitori.

La ispirazione di mio padre, è stata davvero sublime, e penso sicuramente sia stato Iddio a darle questo saggio suggerimento, per cui tanto mi conforta, pensando che sotto la Vostra Autorevole protezione, non passera molto tempo, in cui tanto la mia prossima moglie e figlio, possono avere tutto il rispetto e l'onore e dignita della famiglia.

Eminenza,

Tutte le mie speranze, la fede e dovere di uomo, sono riposte nella Eminenza Vostra, in quanto solo e senza protezione alcuno, a cui rivolgermi onde ottenere quel poco di felicità, che è diritto di ogni essere, mi permetto unirmi alla supplica di mio padre, affinché tanto la Sig^o Muller Lea di Emilio che nostro figlio Sergio Scotti di Luciano, possono raggiungere la mia famiglia, in La Spezia, Via Venezia N/17. -ertanto unisco atto di nascita di mio figlio, il quale dimostra essere cittadino italiano e domiciliato alla Spezia.

Nella speranza di essere perdonato, per avere tanto osato, prego l'Eminenza Vostra concedermi unita alla Vostra protezione, la benedizione e di una parola di conforto, di cui ne sento tanto bisogno, umilissimo

Luciano Scotti

Luciano Scotti Comando Nizza Cavalleria Posta Militare N/33





Libri



STAB. TIP. DITTA F. LA SPEZIA - TEL.

N. 843/43

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 9.2.1943.XXI.

Piazza del Gesù 45

Roma 4 febbraio 1943

Segretario di Stato
per l'Interno

Monsignore Rev.mo,



COMUNE DE LA SPEZIA

STATO CIVILE

ESTRATTO del Registro delle NASCITE dell'anno

1942

Dall'atto N. 182 del registro sovraindicato risulta che

figlio di

e di

è nato nel Comune di La Spezia il giorno undici Novembre

Si rilascia il presente estratto in carta senza bollo da valere

esclusivamente per

Addì

18 GEN. 1943

L'Impiegato incaricato

L'Ufficiale dello Stato Civile

(Comm. Eugenio Dedinelli)



dall'Eminentis-
simo sottoposto il 29
industriali di
che poteano indur-
gramma dal Segr.
lettera sotto-

Qui avverto che
Capo del Gover-
nerale della De-

Rev.ma

Sc. Santuari M.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

COLLEZIONE





NIZZA CAVALLERIA

Il Cappellano Militare

D. FILIPPO GALLESIO

(diretta a

M. Fanagari)



00 6-II-43

755/43
Finito
per me in un ente felice della gratia.

Ecco i dati necessari :

Serg.Magg. SCOTTI Luciano -Regg.Nizza Cavalleria. P.M. 33

Sig.na Müller Lea, di Emilio, nata a Zagreb il 2-5-1921.
forse i parenti sono ebrei, ma battezzati.
Essa è certamente battezzata dalla nascita.

Il bimbo :SCOTTI Sergio, figlio di Scotti Luciano e di Müller Lea,
Nato a Fiume e legalmente domiciliato a
La Spezia (domicilio del padre).
Nato e battezzato a Fiume l'II-XI-1942.

Il N.H.Scotti Nello, padre del S.M.Luciano, ha scritto personal-
mente a S.E.il Card.Maglione in data 17-XII-42.

stomi dall'Eminentis-
me sottoposto il 29
ale m'industriali di
lari che poteano indur-
telegramma dal Segr.
ata la lettera sotto-

lla. Qui avverto che
o del Capo del Gover-
one Generale della De-

ia e Rev.ma

Dev.mo

-Dacchi Senturi M.



COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 9.2.1943.XXI.
Piazza del Gesù 45

Roma 4 febbraio 1943

Monsignore Rev.mo,

N.843/43



Obvi



N. 843/43

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 9.2.1943.XXI.
Piazza del Gesù 45

Roma 4 febbraio 1943

Il sottosegretario di Stato
per l'Interno

Monsignore Rev.mo,

Il caso della Sig.na Lea Müller esposto mi dall'Eminentissimo il 22 dicembre 1942 (8819/42), fu da me sottoposto il 29 seguente al Duce con una lettera nella quale m'industriai di mettere nella debita luce tutti i particolari che poteano indurre più facilmente ad ~~impetrare~~^{concedere} la grazia.

Il giorno seguente, 30, ricevetti un telegramma dal Segr. Part. De Cesare che mi annunciò essere stata la lettera sottoposta, vale a dire, consegnata al Duce.

D'allora in poi non ho saputo più nulla. Qui avverto che la questione richiede proprio l'intervento del Capo del Governo, non appartenendo per nulla alla Direzione Generale della Demografia e Razza.

Con i più cordiali saluti

Al Rev.mo

Padre Pietro Tacchi
Piazza del Gesù 45
Roma

Di Vostra Signoria Ill.ma e Rev.ma

Dev.mo

Pietro Tacchi Venturi M.

Ill.mo e Rev.mo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



843/43

ROMA (17) 9.12.1943.XXI.
Piazza del Gesù 42

COLLECIO S. FRANCESCO S.AVERIO

Monsignore Rev.mo,

Il caso della Sig.ra Las Muller esposto dall'Eminenza
il 22 dicembre 1943 (8819/43), fu da me sottoposto il 29
segretario al Duce con una lettera nella quale m'industriali di
mettere nella debita luce tutti i particolari che potevano influire
re più facilmente ad impedire la grazia.

Il primo segretario, che ricevette il telegramma del Duce.

Per. De Gasperi che mi annunciò essere stata la lettera sotto-

posta, vale a dire, consegnata al Duce.

D'altra in poi non ho saputo più nulla. Mi sverrò che

la questione richiede proprio l'intervento del Capo del Gover-

no, non appartenendo per nulla alla Direzione Generale della De-

morale e fesse.

Con i più cordiali saluti

Di Vostra Signoria Ill.ma e Rev.ma

Dev.mo



Ill.mo e Rev.mo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTÀ DEL VATICANO

Lotini

19-2-43
843/4

N. 843/43

Copia

Roma 4 febbraio 1943

Il Sottosegretario di Stato
per l'Interno

Rev.mo Padre,

in relazione alle premure rivolte, a Vostro mezzo, in favore
dell'ebrea straniera Lea Muller, Vi comunico che sono state impartite
istruzioni alla Direzione Generale della Pubblica Sicurezza perchè sia
consentito alla predetta Muller ed al di lei bambino di entrare nel
Regno e di soggiornare in La Spezia presso la famiglia Scotti.

Con ossequii

Buffarini-Guidi

Al Rev.mo
Padre Pietro Tacchi Venturi S.J.
Piazza del Gesu' 45
Roma

19-2-43

inviato l'originale a P. Tacchi

843/43

N



Copia

Roma 4 febbraio 1943

Il Sottosegretario di Stato
per l'Interno

Rev. mo Padre,

In relazione alle premesse rivolte a Vostra Maestà, in favore
dell'opera di assistenza alle famiglie, Vi comunico che sono state impartite
istruzioni alla Direzione Generale della Pubblica Sicurezza perché sia
consentito alla predetta Maestà ed al di lei bambino di entrare nel
Regno e di soggiornare in la stessa presso la famiglia Scotti.

Con ossequio

Bullarini-Guidi

Al Rev. mo
Padre Pietro Tacchi Venturi S.J.
Piazza del Gesù, 45
Roma



N. 843/43

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giovanni Costantini
Vescovo di
La Spezia

14
12 febbraio 1943

B

Firma Sua Eminenza

Lo scorso mese di dicembre questa Segreteria di Stato è stata ~~pregata dal~~ ^{interceduta} ~~pregata dal~~ ^{pregata dal} Signor Nello SCOTTI (La Spezia : Via ^{d'Aspromonte per ottenere il trasferimento} Venezia 17) ~~che si era trasferito~~ ^{in Italia, dalla (sua), della} ~~per la~~ Sig.a Lea Müller ~~potrebbe~~ ^{e del} trasferirsi con il suo bambino, dalla Grecia in Italia.

Ho ora il piacere di partecipare all'Eccellenza che i passi compiuti in proposito hanno avuto esito favorevole. Invero, in data 4 corrente mese, è stato autorevolmente comunicato a questo Ufficio che sono già state impartite istruzioni alla Direzione Generale di P.S. " perchè sia consentito alla ~~predetta~~ ^{Sig.a} Müller ed al di lei bambino di entrare nel Regno e di soggiornare in La Spezia presso la famiglia Scotti.

Prego l'Eccellenza Vostra di far ~~per favore~~ sapere quanto sopra al Signor Scotti e profitto etc...





Edue

*I
Seo
a To
e h
Il mi
gri
shre
Il p
Il cu
in D
Lign*



La Spezia 19 febbraio 1943

Egr^o Sig^o Avv^o Polgar,

Ieri mi è pervenuta una lettera dalla Eminenza Cardinale Maglione, la quale mi significa, che in data 4 febbraio, è stato impartito l'ordine alla Direzione Generale di P.S. che mia nuora e bambino debbano venire presso di me. Io spero e mi auguro che tale ordine sia già stato trasmesso a chi dovere, e quindi tra pochi giorni essere chiamato per andare a prenderla, ma poiche temo che per l'enorme lavoro di Ufficio di detta Direzione, possa essere ancora giacente in quella sede, Vi prego caldamente di significarmi qualche cosa in merito onde possa regolarli.

Pregho gradire i sensi della nostra



Lea Müller - internata

a Porto Re — i figli d'orchestra
e battezzata del 1935 —

Il militare (Scott Luciano)
infiltrato di
giustizia che ~~fu~~ croato, e
diventato padre —

Il padre del solito nelle pregate
il Card. Maglione per far venire
in Italia (La Spezia), porta
Sign. con il figlio — Verificare in
semplice la verità.

La Spezia - in
New York 17



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



La Spezia 19 febbraio 1943

V. Venerabile 17

Egr^o Sig^o Avv^o Polgar,

Ieri mi è pervenuta una lettera dalla Eminenza Cardinale Maglione, la quale mi significa, che in data 4 febbraio, è stato impartito l'ordine alla Direzione Generale di P.S. che mia nuora e bambino debbano venire presso di me.

Io spero e mi auguro che tale ordine sia già stato trasmesso a chi dovere, e quindi tra pochi giorni essere chiamato per andare a prenderla, ma poiche temo che per l'enorme lavoro di Ufficio di detta Direzione, possa essere ancora giacente in quella sede, Vi prego caldamente di significarmi qualche cosa in merito onde possa regolarli.

Nuovamente grato per questa nuova seccatura, Vi prego gradire i sensi della nostra gratitudine e riconoscenza, Vostro

Luigi Luca - La Spezia - in
Venerabile 17

Ricevuto il 22.2.43

Port R

Luigi Luca
1981 - Port R
nel 1935



1566/43

Leo Müller

Loth



Obui

13 marzo 1943

Per il caso "Muller " gli interessati sono ricorsi
anche alla Nunziatura.

Naturalmente occorre avere un po' di pazienza perchè
le istruzioni impartite alla Direzione di Pubblica Sicurezza
giungano a destinazione.....: non è quindi necessario rispon-
dere alla lettera ^{portata} dell'avvocato Polgar.

Dell'Acqua

1566/43



Libri

15 marzo 1943

Ho consegnato stamane al Rev.mo Padre Tacchi Venturi S.J.

la lettera del Signor Scotti, perchè veda di sollecitare

l'entrata della Sig.na Lea Muller in Italia.

Dell'Acqua

1566/43



Ebui

n

2-2842/43
Eminenza Rev.ma,

La Spezia 5 Maggio 1943

La Spezia, 12 marzo 1943

Eminenza Rev.ma,

Sua Eccellenza Monsignor Giovanni COSTANTINI
Vescovo della Spezia, mi ha paternamente fatto sapere quanto
conteneva la Vostra Comunicazione n.843/43 in data 14 febbraio 1943.

+
Con tanto veramente rassicurante di gioia per una così confortante
notizia mi permetto esprimere tutta la mia più viva e

9-4-43

Prenderei anche occasione per chiedere all'Eminenza Vostra
Mg. Marchionni mi dice che anche la Signatura V. è intervenuta rispetto con, appoggiando che ritenesse con veniente che la Signatura V. Mato non si interviene più. Ma bene.

... e noi da espletare in pro-
Comunicazione, nulla
realizzato o in corso di
si attende con ansietà.
rato per quanto l'Emi-
mentre mi prostro
pastorale Benedizione
me alla mia casa.

di V. Eminenza Rev.ma

Umil.mo e Dev.mo Servitore

(Nello Scotti-Via Venezia,17)

Nello Scotti

All'Eminenza Ill.ma e Rev.ma
Il Sign. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato
CITTÀ DEL VATICANO





2-2842/43
Eminenza Rev.ma,

La Spezia 5 Maggio 1943

La Spezia, 12 marzo 1943

Eminenza Rev.ma,

Sua Eccellenza Monsignor Giovanni COSTANTINI
Vescovo della Spezia, mi ha paternamente fatto sapere quanto
conteneva la Vostra Comunicazione n.843/43 in data 14 febbraio 1943.

Con l'animo veramente ribocante di gioia per una così confortante notizia mi permetto esprimere tutta la mia più viva e profonda gratitudine.

Prenderei anche occasione per chiedere all'Eminenza Vostra Reverendissima quale pratica resta a noi da espletare in proposito poiché, all'infuori della Vostra Comunicazione, nulla ancora ci è stato possibile vedere di realizzato o in corso di realizzazione mentre da ambe le parti si attende con ansietà.

Ancora profondamente e filialmente grato per quanto l'Eminenza Vostra farà e si degnerà comunicarmi, mentre mi prostro al bacio della Sacra Porpora imploro pastorale Benedizione apportatrice di Grazie e Benedizioni a me alla mia casa.

di V.Eminenza Rev.ma

Umil.mo e Dev.mo Servitore

(Nello Scotti-Via Venezia,17)

Nello Scotti

=====

All'Eminenza Ill.ma e Rev.ma
Il Sign. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato
CITTA' del VATICANO

=====

20-3-43

De Vaca ha ricevuto autografo nuovamente
completato da De Lucchi. (Autografo 17)

2358/43

La Spezia, 14 marzo 1943

Eminenza Rev.ma

Reverendissimo Monsignore Arcivescovo

Il Vostro Ufficio ha ricevuto l'11 marzo scorso

la Vostra lettera del 14 febbraio 1943.

Con l'attuale versione rivista di Stato per la

parte politica mi permetto di trasmettere la mia

gratitudine.

Prenderò anche occasione per chiedere alla Vostra

Reverendissima quale opinione resti a noi da esprimere in pro-

posito nostro, all'interno della Vostra Commissione, sulla

questione di una possibile versione rivista di Stato.

La Vostra lettera del 14 marzo scorso è stata

ricevuta e l'argomento è attualmente in corso di

studio. La Vostra lettera del 14 marzo scorso

è stata ricevuta e l'argomento è attualmente in corso di

studio. La Vostra lettera del 14 marzo scorso

è stata ricevuta e l'argomento è attualmente in corso di

studio. La Vostra lettera del 14 marzo scorso

Il Segretario di Stato
Città del Vaticano



Ebrei

Eminenza

1954
n° 2842/43
Eminenza Rev.ma,

La Spezia 5 Maggio 1943

Roma, piazza del Gesù, 45

12 aprile 1943 / XXI

Eminenza Rev.ma,

Il 25 dicembre dell'anno scorso Vostra Eminenza Rev.ma mi commetteva di fare uffici in favore della Sig.ra Lea Müller di origine non ariana, a fine d'impetrarle il permesso di trasferirsi insieme col bambino avuto da Nello Scotti presso la famiglia di lui residente a La Spezia.

Il 16 marzo richiestone dal Rev.mo Mons. Dell'Acqua, La informai del corso che prendeva la delicata pratica; ieri finalmente mi fu partecipato dal Sottosegretario di Stato per l'Interno che il Duce aveva autorizzato la predetta Sig.ra Müller ad entrare nel Regno e a risiedere a La Spezia presso la famiglia Scotti.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Enrico Venturi M.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA DEL VATICANO

2367/43



Obui

Eminenz

di fede

re quel

Come da

Costant

ordine

Scotti

ad entr

Sono or

di soll

intenz

ricamen

Rendo

loro qu

totalme

Eminenz

mio son

la comp

Vostro

iniquit

si trov

Profon

e baci

Revere

Alla Emi

il Sig^o a

Segreta

195-4 della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
2-2842/43
La Spezia 5 Maggio 1943

Eminenza Rev.ma,

con l'animo veramente triste, per tanta incompresione ed assenza di fede, verso le cose altamente umane e caritatevoli, sono obbligato ad implorare quella giustizia che ancora non mi è stata concessa.

Come dalla Vostra in data 14/2/43 N/843/43, e diretta a Sua Eccellenza Mons. Costantini, la quale comunicava che, il Ministero degli Interni, aveva impartito ordine alla Direzione Generale di P.S. affinché mia nuora Lea Muller e figlio Scotti Sergio di Luciano, internati civili a Porto Re (Fiume) siano autorizzati ad entrare nel Regno, e stabilirsi presso di me, Via Venezia N/17 La Spezia. Sono ormai trascorsi circa quattro mesi; e sebbene abbia più volte rivolti caldi solleciti, nulla ancora è stato disposto, e ciò mi fa presumere una latente intenzione di rinviare a sine die, quanto alla Eminenza Vostra è stato categoricamente promesso.

Rendo noto che sono obbligato con spese e disagi non indifferenti, ad inviare loro quindicialmente, alimento e vestiario, non medicinali, in quanto ne sono totalmente sprovvisti.

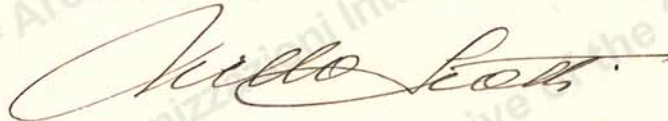
Eminenza,

io sono ancora rivolto a Voi, sicuro di avere, oltre che una giustificazione la comprensione, della mia nuova istanza, la quale non solo troverà eco nel Vostro cuore, ma altresì l'azione, nel concedere a noi sofferenti di tante iniquità, quella giustizia e fede, che solo ed unicamente nella Madre Chiesa si trova, fuori di questa; vanità, vanità:

Profondamente grato, di quanto l'Eminenza Vostra si degnere di fare, mi prostro e bacio la Sacra Porpora, implorando ausilio e benezione, di Vostra Eminenza Reverendissima, umile servitore

(Nello Scotti) Via Venezia N/17

La Spezia



Alla Eminenza Rev.ma

il Sig.° Cardinale Luigi Maglione

Segretario di Stato

Città del Vaticano

2842/43





Obui

N. 2842/43

Rev.mo Padre

P. Pietro Tacchi Venturi S.H.

Roma

12 maggio 1943

Con preghiera di cortese restituzione,
mi pregio di rimettere alla P.V.Rev.ma
l'accluso esposto del Signor Nello Scotti,
di Spezia, relativo al caso della Sig.a
Lea Muller, di cui Ella ripetutamente si è
interessata.

Nella speranza che la P/ . V. possa ~~farne~~
~~un~~ compiere un ulteriore passo in favore
della Sig.a Muller, profitto etc...

Finis San. Primitivum

Dell'Acqua





N. 3335/43

Signor Nello Scotti

La Spezia

~~28 maggio 1943~~

1.V1. 43

www.bwip.org

Nello Scotti, (www.speziaonline.it)

~~wwwI7ww~~ ~~inxx~~a I2 maggio ^{y.1}pp.; si pre_

gia di pontare a conoscenza del medesimo

Signor Scotti la seguente comunicazione

pervenutale in data 27 ~~corrente~~^{decembrie} mese:

" Il Ministero dell'Interno partecipa

di aver fatto telegraficamente confer

mare al R.Consolato d'Italia a Zagavbia

l'autorizzazione a concedere alla Sig.ⁿa

Lea Muller il visto d'ingresso nel Re

gno per soggiornare a la Spezia".





Obus

MÜLLER Robert e Signora

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

27 maggio 1943 / XXI.

Eminenza Rev.ma,

Sono lieto di comunicarle che S. Ecc. il Sottosegretario di Stato per l'Interno, mi partecipa di aver fatto telegraficamente confermare al R. Consolato d'Italia a Zagabria, l'Autorizzazione a concedere alla Sig.na Lea Müller il visto d'ingresso nel Regno per soggiornare a La Spezia (Cfr. lett. 12 maggio N°2842/43.

Coi sensi del più profondo, religioso ossequio mi confermo di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Adolfo Tacchi Venturi S. J.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



Esri

MÜLLER Robert e Signora

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

St. Eccl 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Margarette Krauss desidera ottenere per il fra-
tello Roberto Muller e causante il visto per
emigrare in Brasile*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

0 4923/39

MÜLLER

Mons

L. J. Myr



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Colli, Consigliere

Colli

S. S. Mgr. ~~Luigi Orsini~~

Nunzi q =

4923/39

P. V. M. e Rev

Mi prego rimettere all' S. U. R. la
qui unita lettera della signora Margare-
the Krauss, la quale supplica il
S. Padre di rendere possibile l'e-

re a suo fratello

e sua sposa, cat-

di pregare

S. U. R. e lo interme-

e S. Raphaelovici,

retrogradi.

informate all' inter-

proposito.

Caro Margherita Krauss
ha saputo dal P. Odo O.S.B.
che il S. Padre ha la facoltà di
fare dei "Visti" per il Brasile,
si rivolge perciò a Lei affinché
chi renda possibile l'immigra-
zione in Brasile a suo fratello
Roberto Müller e alla sua
sposa, cattolici espulsi dalla
Germania finché si regge
l'Impero.

Anche una raccomandazio-
ne fatta al signor per i S. U.
espulsi dal Vescovo di Berlino
al Vescovo di Stoccolma, perché
fossero ricevuti in Svezia.

Gli potrebbero essere premianamente
accolti, finché non hanno lavoro da
fare nella loro sposa la quale
trova già nel Brasile.

Mous

L. J. Myr.

32



St. Eud

MÜLLER Stefano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Colli, Consigliere

Colli

S. S. Mgr. ~~Luigi Orsini~~

Napoli 9 =

Berlino

30 - VIII - 29



4923/39

P. V. M. e Rev

Mi prego rimettere all' S. U. R. la
qui unita lettera della signora Margare-
the Krauss, la quale supplica il
Santo Padre di rendere possibile l'e-
migrazione nel Brasile a suo fratello

Roberto Müller ed alla sua sposa, cat-
tolici di origine ebraica.

Mi permetto ~~presentare~~ di pregare
l' S. O. di voler raccomandare, se lo riterrà
opportuno, tale supplica al S. Raphaelverein,
perché sia facilitata l'attuazione.

Nel pregare di tenermi informato dell'esito
Prof. Müller - - - della pratica, prof. Müller



MÜLLER



A. Eccel
575

MÜLLER Stefano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

F. Gottl. Stefano Müller
l'origine straniera
si raccomanda alla Santa Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2385/8031/42
7224/42 8982/42



INVIATO ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



H. Eul
975

N. 7204 / 42

La Segreteria di Stato di Sua Santi-

N. 2385 / 39

M. pregio rimettere alla
Paternità Vostra Rev. ma
l'accluso po- memoria
riguardante il signor dottor
Kefano Müller, d'origine
ebraica, il quale ha rego-
larmente inoltrato la domanda
per ottenere il beneficio
della discriminazione.
Sarò assai grato a V. P.
se vorrà compiacersi di
raccomandare il caso
all'appositi Commissionari
Ministeriali, incaricati
di studiare le singole
situazioni concernenti
gli ebrei.
Profith

Rev. Card.

P. Jacchi Vekuri I.

Roma

Monignor Segretario

8-7-39



2385 / 39



N. 7204 / 42

La Segreteria di Stato di Sua Santi-

Pro-memoria

Dottor Stefano Muller, ebreo convertito (dal 1930)

D'origine ungherese, ma di cittadinanza italiana (dal 1935)

Residente a Parabiago (Milano).

Sposato con la signora Maddalena Birelli, ~~cittadina~~
italiana, nel 1931.

Ha inoltrato regolare domanda per ottenere la cittadinanza
nello scorso novembre.

Il caso è stato vivamente raccomandato dal
Reverendo Mons. Diego Verini, il quale scrive

"
già da tempo era stato raccomandato
dal Prevosto di Parabiago a nome anche dei
Parroci vicini per il bene che faceva..."





M. Eul.
575

7224/42

N. 7224/42

Reverendissimo Padre

Padre Pietro/ Tacchi Venturi D.J.

Roma

11
X ottobre 1942

La Segreteria di Stato di Sua Santità è stata pregata di sollecitare la decisione della competente Commissione ministeriale in merito all'istanza presentata dal Signor dottor Stefano Müller per riavere la cittadinanza italiana ed

esi', dichiarato non appartenenza ebraica".

unità Vostra Reverendissima

a assai gradita se volesse

di spendere una Sua autorevolezza in proposito.

ine Le rimetto, con preghiera

stituzione, gli acclusi do-

etc...

Reverendissimo Monsignore
perdoni se ho importunato
ancora, ma essendoci stati richiesti
dal Ministero degli Interni, fin dallo
scorso maggio, i certificati di battesimo
della mia famiglia, quello del marito
cerco religioso mio, e altri ancora,
credevo di esser giunti alla fine
del vostro calvario.

Viceversa ancora oggi la
vostra situazione non è mutata.

Ora ci risulta che il dottor
Le Pera non è più nella commissione
"Demografia e Rasse", ma è stato
sostituito dal dottor La Via, con
ciò se è per questo motivo che la
vostra pratica è rimasta sospesa.
Alla, Rev. Monsignore, che
è stato sempre tanto buono con
noi, s'interessa ancora al nostro caso
pietoso ed abbia la bontà di fare
giungere al dottor La Via, l'esposto
qui unito.

Se crede invece necessario
che io venga a Roma per parlare
personalmente presso al dottor
La Via la nostra causa, sia
tanto gentile di consigliarmi.

7224/42

La prego vivamente Monsignore
di aiutarci ancora, i miei bambini
invenenti. La pregarò con me,
sono ormai quattro anni che
viviamo in questa ansiosa attesa.

Questo non fu per me
che questa situazione d'incerta
eccezionale non abbia termine,
ed ho tanta fiducia che per mezzo
Suo ci otterrà questa grazia.

La prego accettare

Reverendi. Sims Monsignore, a nome
anche della mia famiglia, i
miei ringraziamenti e devoti ossequi.
Maddalena Müller

Perakings. 6. 10. 1942.



N. 7204 / 42

Reverendissimo Padre

Padre Pietro / Tacchi Venturi S.J.

Roma

11
X ottobre 1942

La Segreteria di Stato di Sua Santità è stata pregata di sollecitare la decisione della competente Commissione ministeriale in merito all'istanza presentata dal Signor dottor Stefano Müller per riavere la cittadinanza italiana ed esi', dichiarato non appartenenza ebraica".

rnità Vostra Reverendissima a assai gradita se volesse di spendere una Sua autorevolezza in proposito.

ine Le rimetto, con preghiera di costituzione, gli acclusi do-

etc...



Vat. Sec. S. X. 42

Carissimo,

Ricevo e trasmetto nella speranza che sia possibile, fare qualche cosa o almeno aver qualche informazione da mandare alla tanto provata Sig. Müller. Grazie di tutto cuore e saluti cordali.

aff. Sandro Vassini

MANI...
INATIA...
INDIV...



Obui

7224
Dell'Ac

N. 7224/42

Reverendissimo Padre

Padre Pietro/ Tacchi Venturi D.J.

Roma

11
X ottobre 1942

Prima Sua Eminenza

La Segreteria di Stato di Sua Santità è stata pregata di sollecitare la decisione della competente Commissione ministeriale in merito all'istanza presentata dal Signor dottor Stefano Müller per riavere la cittadinanza italiana ed essere, altresì, dichiarato non appartenente alla "razza ebraica".

La Paternità Vostra Reverendissima farebbe cosa assai gradita se volesse compiacersi di spendere una Sua autorevole buonaparola in proposito.

A tal fine Le rimetto, con preghiera di cortese restituzione, gli acclusi documenti.

Profitto etc...

7224/42

Dell'Acqua





Obui

*11-
L...*

8037

MÜLLER-WEINSTOCK Caterina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Roma, piazza del Gesù, 45

7 novembre 1942 / XXI

Eminenza Reverendissima,

L'11 ottobre u.s. (n.7224/42) commettevami Vostra Eminenza di sollecitare la decisione circa la cittadinanza italiana da restituire al Sig. Dott. Stefano Müller che l'aveva perduta perchè creduto di razza ebraica.

Non mancai di compiere subito il desiderato ufficio, e ieri l'altro il Sottosegretario di Stato On. Buffarini, mi scriveva che la domanda del predetto Dottore trovasi tuttora in corso d'istruttoria. Aggiunge che come questa sia ultimata verrà sottoposta all'esame della Commissione costituita secondo l'art. 26 del R.D.L. 17 nov. 1938, n. 1728.

Offrendole i sensi del mio religioso ossequio mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



8031/42



Libri

8982/4

29

MÜLLER-WEINSTOCK Caterina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

A P P U N T O

Müller Stefano di Arminio, dichiarato appartenente alla razza ebraica sentito il parere della competente Commissione consultiva.

I di lui figli Müller Eugenio e Gabriella con provvedimento pari data sono stati dichiarati non appartenenti alla razza ebraica.

Ep. L.H. M.X n. 7224/42.

29-XI-42

*1 comunicato in copia
My Verini*

8982/42



A P P U N T O

Walter Stefano di Armino, dichiarato
appartenente alla razza ebraica sentito
il parere della competente Commissione
consulativa.
I di lui figli Walter Eugenio e Ge-
orgio con provvedimento pari data sono
stati dichiarati non appartenenti alla
razza ebraica.

11. X. 6. 1944
M. S.



Obvii

MULLER-WEINSTOCK Caterina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

4853/43



Nu 853/43

Sua Santità Il Papa Leone XII.

Mi rivolgo con una fervida ed urgente preghiera a Sua Santità, ed il mio ardire di osare avanzare una tale preghiera proviene dalla fiducia che ho nella bontà del Santo Padre, che ci ha aiutato in maniera così generosa in occasione della liberazione di mio figlio Dott. Giovanni Weinstock di Trieste dal campo di concentramento di Campagna di Salerno.

Provenienti dalla Germania ci troviamo fin dal 1925 in Italia e abbiamo ottenuto la cittadinanza italiana. Con le leggi razziali ci è stata tolta questa cittadinanza, conferitaci dal sovrano, e siamo divenuti apolidi, cioè privi di qualsiasi protezione.

La mia famiglia ed io siamo cattolici; mio figlio è sposato in Chiesa con una oriunda Triestina ed ha una bambina di cinque mesi. § Referenze Padre Faustino di Santa Maria Maggiore di Trieste e Segretariato della Curia Vescovile in Trieste).

Possiamo affidare a Sua Santità la nostra causa, ch'è quella di tanti altri, che sono nella nostra stessa situazione e pregare ch'egli intervenga alla sede competente affinché ci sia restituita la cittadinanza italiana? Possiamo contare personalmente, in caso di bisogno, sulla protezione dello Stato Vaticano?

Con alta deferenza

Caterina Müller-Weinstock

Firenze 31. Luglio 1943



4853/43



Ebre

N. 4853/43

Monsignore dell'Acqua

Città del Vaticano.

Con preghiera di trasmettere a Sua Santità il Papa questo mio
Scritto.

Mi permetto di ricordare S. Eminenza che il Vaticano sul principio de 42' è stato così buono da ottenere la liberazione di mio figlio Dott. Giovanni Weinstock di Trieste dal campo di concentramento di Campagna di Salerno.
Potrei chiederLe di inoltrare questo mio scritto alla sede competente e di fare giungere conferma alla Signora A. Risolo, presentemente Firenze Via Cavour 88, II p.

con tutta osservanza
Caterina Müller - Weinstock
Firenze 31. Luglio 1943.

4853/43

37



Obur

N. 4853/43

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale Elia Dalla Costa
Arcivescovo di

Firenze

5/ agosto 1943

Lettera Sua Eminenza

La Signora Caterina Müller Weinstock
(Firenze: presso Sig. a Risolo: pr. Medici
Via Cavour 88 II)
ha chiesto l'interessamento della S. Sede
per riavere la cittadinanza italiana,
fu
di cui ~~annoverata~~ privata in ~~virtu~~
~~virtu~~ applicazione delle disposizioni
" razziali".

Prego l'Eminenza Vostra Reverendissi-
ma di volerSi compiacere di far sapere
alla menzionata Signora che per raggiun-
gere tale scopo essa deve presentare -
tramite la competente Regia Prefettura -
una regolare e documentata domanda al R.
Ministero ~~della~~ degli Interni,
al quale è demandata ogni decisione in
proposito.

Profitto etc...



Obus

MÜNCHEN

S.

Pos

Pro

Mit

Dat

Ogg

Alleg

Esec

N. d

MÜNCZBERG Gustavo e moglie

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4378/42

6915/42

5328/42

6418/42





12. VI. 32

Non arami

A Sua Santità

Il Papa Pio XII

Città del Vaticano.

Prostrato ai piedi della Santità Vostra mi permetto rivolgerle una supplica. - Sono di Vienna, di religione cattolica romana ed a Vostra Santità Padre Comune di tutti coloro che credono in Gesù Cristo mi rivolgo, perchè Vostra Santità non mi voglia negare il suo paterno aiuto.

Espongo il mio caso, pregando un benevolo intervento Vostra a favore di mia moglie Elsa di Vienna, convertita alla nostra Chiesa da molti anni che, dato che non è di origine ariana, oltre a perdere i genitori, fratelli e sorelle, non ha potuta rimanere a casa, ma ha dovuto andare in esilio in Francia nella speranza di poter poi raggiungermi e riprendere la vita familiare, essendoci sposati dal 1917. - Essa ha ottenuto il Permesso della Commissione d'Armistizio Italo-francese per rientrare in Italia, ma data la sua discendenza non ariana, essa non può ottenere il rinnovo del Passaporto dalle Autorità Tedesche e si trova ora senza mezzi e senza alcuna protezione sola, malgrado tutti i miei sforzi di ricostruire qua insieme ad essa la vita familiare di una volta, tanto aspettata

da ambedue. - Aggiungo ancora che la vita che essa conduce ora in Francia è misera e deplorabile, dato che essa si trovava con emigranti rifugiati, ma proprio oggi mi giunge la sua disperata e costernante notizia, che anche questo rifugio viene ora sciolto, e data la mia impossibilità di aiutarla, il che aumenta la sua disperazione maggiormente, essa si troverà così senz'alcun rifugio, abbandonata e completamente priva di ogni possibilità di vivere. -

Questa crudele realtà mi viene confermata dalle sue disperate e commoventi preghiere di non lasciarla miseramente perire e la ultima speranza è in questa lettera, nella quale prego Vostra Santità di prendere benevolmente in considerazione la mia domanda per non lasciar perire quella povera donna, certo che la Vostra Santità avesse la possibilità di influire in qualche modo per farla ritornare oppure rendere meno penosa la sua situazione colla nell'aspettativa del felice momento che fiduciosamente attendiamo con ansia. -

Nella speranza, che la Santità Vostra non vorrà negarci il suo aiuto, imploro la benedizione sopra di mia moglie e di me e mi inchino in Fede eterna devotamente per bacciarVi la mano

devotissimo

Gustavo Alenczberg.

Genova, via Assarotti, 17/11

il 3 Giugno 1942.



Si è pervenuta una lettera del Signor
Stave Mandenberg, a Genova : via ... 17/11
il quale chiede l'intercessione della
Sua Segreteria di Stato in favore di una moglie,
rigiata in Francia, la quale si troverebbe in
tristi condizioni e desidererebbe di poter
stare in Italia.

Questo ufficio non sarebbe alieno dal segnalare
il detto caso a V. S. E. Signor Ruffo Apostolico di
Francia e al Signor Viceré di ...
studie opportuno, occorre, però, consultare con
l'attuale residenza della Signora in
parola.
Prof. ...



da ambasciatore. Aggiungo ancora che la cosa non
condurrebbe in Spagna e mi pare che si possa
che si possa se fosse con un miglio di distanza
proprio oggi aggiunge la sua disperazione
notizie che anche ora ha rifugio
e che la sua possibilità di aiuto
mentale la sua disperazione e la sua
vera causa. Ma alcuni dicono che
il governo francese ogni possibilità di rinvio
Questa è una delle ragioni per cui si è
le sue speranze e con queste notizie di
la migrazione per il periodo
e in una lettera, la quale è stata
sentita di prendere l'occasione per
la mia domanda da me. Lascio a quel
la persona che la cosa è stata
nessun pericolo di influenza su qualche modo
la sua situazione e nel rispetto del
il momento che si sta attendendo con
ansia.

Nella speranza che la lettera non
negherà il suo semplice benedetto
ora di un figlio e di una ambasciatore
stessa, certamente baciato.



Lobui

A Sua E

Il Sig.

Archives

19
21
glin

Dell'Acq

4378/

N. 4378/42

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Pietro Boetto
Arcivescovo di
Genova

19 giugno 1942

Firma dell'Eminenza


E' qui pervenuta una lettera del Signor Gustavo Münzberg (Genova : via Assarotti 17/II) il quale chiede l'interessamento della ~~Genova~~ ~~Genova~~ Segreteria di Stato in favore di sua moglie, rifugiata in Francia, la quale si troverebbe in tristi condizioni e desidererebbe di poter emigrare in Italia.

Questo Ufficio non sarebbe alieno dal segnalare il pietoso caso a Monsignor Nunzio Apostolico di Francia ^{qualora} se l'Eminenza Vostra Reverendissima lo giudica opportuno. Occorre, pero', conoscere con esattezza l'attuale residenza della Signora in parola.

Profitto etc..



*Lbui*

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Genova, Arcivescovado 17 Luglio 1942.

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Con lettera in data 19 giugno c.a. N° 4378/42, Vostra Eminenza mi comunicava che il Sig. Gustavo Münzberg, residente a Genova (Via Assaroti 17-II) aveva chiesto l'interessamento della S.Sede in favore di sua moglie, rifugiata in Francia, dove si troverebbe in tristi condizioni e che desidererebbe perciò poter emigrare in Italia.

Poichè, come Vostra Eminenza aggiungeva, la Segreteria di Stato non sarebbe aliena dal segnalare il pietoso caso a Monsignor Nunzio di Francia, qualora io lo giudicassi opportuno, sono ben lieto di poter pregare l'Eminenza Vostra a volere, nella Sua grande carità, esaudire la domanda del Sig. Münzberg. Questi infatti, come ho appreso da sicura fonte, è persona di sentimenti religiosi, praticante, onesto e serissimo, e che gode nel suo ambiente ottima fama. Egli è impiegato presso un oleificio della città e perciò potrà provvedere benissimo al mantenimento della moglie qualora essa riuscisse a riunirsi con lui.

Comunico pertanto l'attuale residenza della Signora in parola: Elsa Münzberg - Hermaut (Puy le Dôme) Hôtel Moderne - Francia non occupata.

Pregando il Signore a voler compensare la carità dell'Eminenza Vostra e baciandoLe umilissimamente le mani, godo potermi confermare dell'Eminenza Vostra Rev.ma

umil.mo Dev.mo Servitor vero

+ *Pietro Caroli*

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Luigi MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.

VATICANO.

5328/42

17 Luglio 1948

E.mo e Rev.mo Signor Mio Osa.mo,

Con lettera in data 19 giugno c.s. N. 4378/42, Vostra Eminenza mi comunicava che il Sig. Gustave Münchberg, residente a Genova (Via Assarotti 17-11) aveva chiesto l'interessamento della S. Sede in favore di sua moglie, rifugiata in Francia, dove si troverebbe in tristi condizioni e che desidererebbe perciò poter emigrare in Italia. Poiché, come Vostra Eminenza aggiungeva, la Segreteria di Stato non sarebbe aliena dal segnalare al pietoso caso a Monsignor Nunzio di Francia, qualora io lo giudicassi opportuno, sono ben lieto di poter pregare l'Eminenza Vostra a volere, nella sua grande carità, esaudire la domanda del Sig. Münchberg. Questi infatti, come ho appreso da sicura fonte, è persona di sentimenti religiosi, praticante, onesto e serissimo, e che gode nel suo ambiente ottima fama. Egli è impiegato presso un ufficio della città e perciò potrà provvedere benissimo al mantenimento della moglie qualora essa riuscisse a rincontrarsi con lui.

Comunico pertanto l'attuale residenza della Signora in parola: Elsa Münchberg - Herment (Puy le Dôme) Hôtel Moderne - Francia non occupata.

Pregando il Signore a voler compensare la carità dell'Eminenza Vostra e bacilandole umilissimamente le mani,iedo potermi confermare dell'Eminenza Vostra Rev.ma

umil.mo Dev.mo Servitor vero



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Luigi MAGNONE
Segretario di Stato di S.S.

Obui

VATICANO

MUND Ludw

S. C

A Sua Ec

Mons.Val

Nunzio A

iv

23
12
lugli

33

Dell'Ac

MUND Ludwig

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 5328/42

A Sua Eccellenza Reverendissima

Mons. Valerio Valeri

Nunzio Apostolico

Vichy

23/21 luglio 1942

Firma Sua Eminenza

La Segreteria di Stato è stata interessata dall'Emo Signor Cardinale Pietro Boetto, Arcivescovo di Genova, di ^{adolescente} ~~in favore~~ ~~teressarsi~~ della Signora Elsa Münzberg, rifugiata in Francia (Hermaut ← Puy le Dôme - Hôtel Moderne), la quale si troverebbe in tristi condizioni e desidererebbe emigrare in Italia ove già trovasi suo marito.

Lascio all'Eccellenza Vostra Rev.ma di giudicare, nella ben nota Sua carità, in qual modo ^{conferenza} venir in aiuto della menzionata Signora.

Profitto etc...



5328/42

Dell'Acqua

ARCIVE

GE

Prud

S
n
m
d
c
S
c
p
i
M
r
N
i
l

Fr
Pa
gr

ni
ri
ta
to
di
tr
la
zi

6418/42



Obui

MUND Ludwig

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO
DI
GENOVA

Genova, 3 settembre 1942

4378/42
Eccellenza Reverendissima,

con lettera in data 19 giugno c.a., l'Em.mo Card. Segretario di Stato mi comunicava che il sig. Gustavo Muenczberg, residente in Genova, aveva chiesto l'interessamento della Santa Sede in favore di sua moglie, rifugiata in Francia, dove si trovava in tristi condizioni, e donde perciò essa desiderava poter tornare in Italia a ricongiungersi col marito. E poichè - come l'Em.mo Card. Segretario assicurava - la Segreteria di Stato non sarebbe stata aliena dal segnalare il pietoso caso a Monsignor Nunzio di Francia, qualora io lo avessi giudicato opportuno, con mia lettera in data 16 luglio c.a., dopo aver assunto le informazioni che risultarono ottime sotto ogni riguardo circa il sig. Muenczberg, fui ben lieto di pregare l'Em.mo Card. Segretario di volere, nella Sua carità, esaudire la supplica che gli era stata rivolta. Nella stessa occasione, trasmettevo l'indirizzo preciso della Signora in questione: Elsa Muenczberg, di Vienna; Hôtel Moderne, Hermaut; Puy-le-Dôme; Francia non occupata.

In seguito all'interessamento della Santa Sede, Mons. Nunzio di Francia faceva visitare la sig.ra Muenczberg, nel suo domicilio, dal Parroco del luogo; e ciò si è saputo da una lettera scritta dalla Signora al marito residente in Genova.

Di questi giorni però un'altra sventura veniva a colpire quei Coniugi: la sig.ra Muenczberg, infatti, era costretta a lasciare il suo rifugio in Francia per essere tradotta in una nuova località sconosciuta, ma, come pare, fuori della Francia stessa. Profondamente rattristato dalla notizia, il signor Muenczberg ha scritto la presente lettera diretta a Mons. Nunzio di Francia, lettera ch'io ritengo più sicuro trasmettere alle mani dell'Eccellenza Vostra Reverendissima perchè Ella la voglia far pervenire a destinazione, nell'eventualità che Mons. Nunzio potesse ancora interessarsi a riguardo del caso doloroso.

All'Eccellenza Reverendissima

Mons. Giovanni Battista MONTINI

Sostituto della Segreteria di Stato di S.S.



Grato ai caritatevoli uffici dell'Eccellenza Vostra Reverendissima,
e pregando il Signore a ricompensarla abbondantemente nella Sua opera
di bene, mi dico con sincero rispetto,

di Vostra Ecc^{ta} Dev^{ta} e
dell'Altissimo in Domino
+ Pietro Land. Boetto

In seguito all'interessamento della Santa Sede, Mons. Nunzio di
Francia faceva visitare la signora Muenchberg, nel suo domicilio, dal
 parroco del luogo; e ciò si è saputo da una lettera scritta dalla si-
 gnora al marito residente in Genova.
Di questi giorni però un'altra avventura veniva a colpire quel Co-
 mune: la signora Muenchberg, infatti, era costretta a lasciare il suo
 rifugio in Francia per essere tradotta in una nuova località sconosciu-
 ta, ma, come pare, fuori della Francia stessa. Profondamente turbata-
 to dalla notizia, il signor Muenchberg ha scritto la presente lettera
 diretta a Mons. Nunzio di Francia, lettera che ho ritenuto più saggio
 trasmettere alle mani dell'Eccellenza Vostra Reverendissima perché Ella
 la voglia far pervenire a destinazione, nell'eventualità che Mons. Nun-
 zio potesse ancora interessarsi a riguardo del caso.



L'Eccellenza Reverendissima
Giovanni Battista Montini
Sostituto della Segreteria di Stato di S. S.

MUND Ludwig

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6418/42

12 Settembre 1942

La Segreteria di Stato S. S.

ossequia S.E. Rev.ma Monsignor Valeri, Nunzio Apostolico a Vichy, e si onora inviarGli la lettera a Lui indirizzata dal Signor Gustav Munesberg, di cui al Dispaccio N. 5328/42, del 23 Luglio 1942, di questa stessa Segreteria.

(Red stamp)



6418/42

MUND Ludw

S. C

A Su

Mons

Nunz

(La

Dell

6915



Obui

MUND Ludwig

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6915/42

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Valerio Valeri
Nunzio Apostolico in
Francia
Vichy.

~~29 settembre 1942~~

3.X.42

~~Firma Sua Eminenza~~

(La lettera del Rev. Repetto
comunicava la nuova residenza
della Signora Munczberg).

Dell'Acqua

La Segreteria di Stato di S.S.
ossequia Sua Eccellenza Reverendissi-
ma Monsignor Valeri, Nunzio Apostolico
a Vichy, e ^{gli si mette} ~~si onora inviargli~~ la qui
unita lettera del Rev. Sac. Francesco
Repetto, Segretario dell'Emo Signor
Card. Arcivescovo di Genova, riguardan-
te il caso della Signora Elsa
Munczberg, di cui al Dispaccio n. 5328/42
in data 23 luglio pp..



6915/42

MUND Ludw

S. C

Posiz

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di



Ebus

MUND Ludwig

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

(vedi FROSTLER Richard)

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





MURAI Irene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

VEDI WIENER Hans

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo







MUSCHARD

S. CO

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Segre

men

S

Allegat

Esecuz

N. di

54

15



16ra

MUSCHARD Dott. Paul

74
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

St. Eccl 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto *Paolo Giuseppe Alberto Muschard domanda a Mons.
Segretario aa. ee. ss. una raccomandazione per il conseguimen-
to d'una cattedra in una università cattolica degli
S. U. S.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5478/39

1585/40





7585/40

N. 1585/40



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

ROMA (28) Via Napoleone III, 1.

16 Dicembre 1939

Eminenza!

Il Sig. Dott. Muschard, che da adesso in
Markblecherg, presso Leipzig, e che cerca
di trovare un posto nell'insegnamento
accademico in America, negli Stati
Uniti, mi ha mandata una lettera per
Vostra Eminenza, pregandomi di farla
parvenire a destinazione. Così mi permette
di mandarla a Vostra Eminenza colla
devota preghiera di voler prendere cono-
scenza dei fatti che il Dott. Muschard ha
fatto e che cerca ancora di fare per ar-
rivare al suo scopo. Egli ha moglie,
ma e' maritato soltanto da poca tempo.

Coll'espressione della più distinta venera-
zione, e con tanti buoni auguri
per la festa del Natale di N. S. Gesù
Cristo, di Vostra Eminenza

Devotissimo servitore

G. P. Kirsch



1585/40

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

ROMA (28) Via Napoleone III, 1.



Lbui

1585/14



Markkleeberg-West, den 17. XI. 39
b/Leipzig. Koburgerstr. 100 pt
Deutschland.

Eminenz !



Unterzeichneter bittet Ewr. Eminenz ehrfurchtvollst, das nachstehende Bittgesuch, das er Ihnen in tiefster Ergebenheit unterbreitet, gütigst einer geneigten Prüfung unterziehen und sodann über dasselbe gütigst eine Entscheidung herbeiführen oder seine Weitergabe veranlassen zu wollen.

Gleichzeitig gestattet sich der Unterzeichnete ehrfurchtvollst, Ewr. Eminenz schon an dieser Stelle seinen herzlichen und tiefgefühlten Dank für Ihre gütigen Bemühungen aussprechen zu dürfen.

Vielleicht ist es Ewr. Eminenz noch in Erinnerung, daß der Unterzeichnete auf Ihre Initiative auf dem üblichen Wege ein Gesuch an Se. Eminenz den hochwürdigsten Herrn Kardinalstaatssekretär Luigi Maglione gerichtet hat, in dem er ihn um gütige Befürwortung seiner Bemühungen zur Erlangung einer Professur an einer katholischen Hochschule in USA gebeten hat. Es handelte sich dabei um das Ergebnis einer Besprechung des hochwürdigsten Herrn Prälaten Professor Dr. Joh. Petrus Kirsch, des Direktors des päpstlichen Instituts für christliche Archäologie in Rom, mit Ewr. Eminenz im Juni ds., auf Grund deren Ewr. Eminenz durch den Herrn Prälaten Dr. Kirsch dem Unterzeichneten den Rat gaben, zur Förderung der Berufsbewerbung für USA die kirchendiplomatische Hilfe des Vatikans anzurufen.

Unterzeichneter hatte nun voll tiefster Dankbarkeit den gütigen Rat Ewr. Eminenz sofort befolgt und ist darauf hin sein Gesuch den üblichen Weg nach Rom gegangen. Gleichwohl gestattet sich der Unterzeichnete ehrfurchtvollst zu bemerken, daß seinen Bemühungen bisher doch noch nicht der gewünschte Erfolg zuteil geworden ist. Das liegt nun sicherlich einmal an den großen objektiven Schwierigkeiten, die gewiß heute nicht nur der Auswanderung von Deutschen nach USA im allgemeinen sondern erst recht der Erlangung einer Professur durch deutsche Katholiken in diesem Lande im besonderen entgegen stehen. Es liegt sodann



N. 1585/40

L2 sta



leider aber auch an der Tatsache, daß der Beauftragte des amerikanischen Episkopates für die deutschen Katholiken, der hochwürdige Herr Direktor Ostermann in New York, vielleicht wegen zu starker Inanspruchnahme der Bewerbungsangelegenheit des Unterzeichneten doch wohl nicht das Interesse zugewandt hat, das er eigentlich darauf hätte verwenden müssen, um zu einem Erfolge zu gelangen. Als Beweis mag dafür die Tatsache genannt werden, daß Herr Direktor Ostermann wenigstens nach seinen schriftlichen Mitteilungen nicht an den im ursprünglichen Gesuche des Unterzeichneten erwähnten Herrn Dr. F.P. Kenkel, den Direktor des Zentralbüros des katholischen deutschen Zentralvereins von Amerika in St. Louis, desgleichen u.a. auch nicht an die katholische Universität in St. Louis, ganz zu schweigen von anderen berühmten Hochschulen des Landes, wie z.B. an die Fordham University in New York u.s.w., geschrieben hat. Dabei geht Unterzeichneter von der Voraussetzung aus, daß Herr Direktor Ostermann wirklich der Beauftragte auch für Empfehlungen des Vatikans ist und daß er nicht nur für deutsche Nichttarier tätig ist. Aber wenn auch der Weg über Herrn Direktor Ostermann bisher noch zu keinem Ergebnis geführt hat, so beabsichtigt Unterzeichneter gleichwohl, dieses Ziel auch dann weiter zu verfolgen, wenn zu den bereits erwähnten Schwierigkeiten auch noch mehr oder weniger große Passageschwierigkeiten hinzu treten sollten.

Hierbei geht der Unterzeichnete von der Erwägung aus, daß, um mit den Passageschwierigkeiten zu beginnen, diese ohne Zweifel vorhanden, aber doch immerhin noch überwindbar sind, wenn nur die Sache mit USA in das richtige Fahrwasser hinein gesteuert wird. Daher bittet Unterzeichneter Ewr. Eminenz ehrfurchtvollst, seinen jetzt folgenden Ausführungen gütigst ein besonderes Gehör schenken zu wollen. Es bleiben da verschiedene Möglichkeiten zu erwägen, nämlich einmal ein nochmaliges Gesuch des Unterzeichneten um eine gütige Intervention des Vatikans bei allen in Frage kommenden amerikanischen Hochschulen, sodann aber ein vielleicht vom Vatikan in gütiger Weise unterstützter besonderer Schritt bei dem eben erwähnten Herrn Direktor Dr. Kenkel. Der Unterzeichnete gestattet sich ganz ergebenst, auch Letzteres sogleich zu begründen.

Herr Direktor Dr. Kenkel hat dem Unterzeichneten seit Beginn seiner Bemühungen in USA sein besonderes wohlwollendes Interesse entgegen gebracht, weshalb Unterzeichneter auf den ausdrücklichen Wunsch des Herrn Direktor Dr. Kenkel eine größere Aufsatzserie über die Entwicklung der Rechte Europas vom ideengeschichtlichen Standpunkte aus als Manuskript bereits vor einem halben Jahr zugesandt hat und schon in der nächsten Woche das Ergänzungsmanuskript zusenden wird, damit diese Serie recht bald gedruckt wird. Unterzeichneter ist der festen Überzeu-



N. 1585/40

L3 ka



gung, daß die Veröffentlichung der Aufsatzserie in dem bekannten und vom amerikanischen Episkopat gelesenen Publikationsorgan des Zentralvereines, dem "Central Blatt and Social Justice" in St. Louis für seine Pläne nur vorteilhaft sein kann, zumal Herr Direktor Dr. Kenkel nicht nur von Anfang an das Erscheinen der Aufsatzserie mit großem Beifall begrüßt sondern auch nachher sie durchaus gebilligt hat. Was nun den vorhin bemerkten besonderen Schrift bei Herrn Direktor Dr. Kenkel anbelangt, so bittet Unterzeichneter ehrfurchtvollst Ewr. Eminenz, in gütigste Erwägung ziehen zu wollen, ob es nicht ratsam wäre, Herrn Direktor Dr. Kenkel gegebenen Falls mit Unterstützung des Vatikans darum zu bitten, dem Unterzeichneten die Abhaltung eines bestimmten Vortragskurses an der Universität in St. Louis zu verschaffen, etwa nach Art der Salzburger Hochschulwochen, wo der Unterzeichnete noch im August 1938 ja gesprochen hat. Unterzeichneter ist dabei der Meinung, daß es vielleicht auf diesem Wege viel leichter ist, auf der Grundlage eines zeitlich beschränkten Lehrkontraktes nach dem Erfolg eines solchen Lehrkurses einen zeitlich unbegrenzten Lehrkontrakt in USA zu erhalten.

Ehe Unterzeichneter jetzt fortfährt, möchte er sich ganz ergebenst gestatten, Ewr. Eminenz auch von der Tatsache zu berichten, daß er in einem Schreiben vom heutigen Tage auch seinen langjährigen väterlichen Freund nicht nur von den bisher erwähnten Dingen unterrichtet sondern auch von den Dingen geschrieben hat, die nunmehr noch folgen und den Abschluß dieses Bittgesuches bilden werden.

Zunächst hat nämlich der Unterzeichnete den hochwürdigsten Herrn Prälat Dr. Kirsch noch einmal davon in Kenntnis gesetzt, daß es ihm unmöglich ist, hier in Leipzig und seiner Umgebung seine wissenschaftlichen Arbeiten überhaupt gedeihlich zu vollenden, erst recht unter dem Gesichtspunkte, den der hochwürdigste Herr Prälat immer wieder mit vollem Recht vertreten hat, nämlich unter dem Gesichtspunkt, daß die Bücher des Unterzeichneten die beste Empfehlung für sein Lebensziel sein sollen! Im einzelnen wird sicherlich der hochwürdigste Herr Prälat Dr. Kirsch gern bereit sein, das alles Ewr. Eminenz so zu schildern, daß Ewr. Eminenz wohl in der Lage sind, sich ein klares Bild über den Unterzeichneten und seine Verhältnisse machen zu können. Nur Eins möchte Unterzeichneter auch hier nochmals hervorheben, die völlige Unmöglichkeit, sich an Ort und Stelle auch nur leihweise in den Besitz solcher Bücher zu setzen, die für das Buch "Primat, Residenzialepiskopat und Titularepiskopat" nun einmal unerläßlich sind, so besonders der einschlägigen bedeutenderen theologischen und kirchenrechtlichen Handbücher oder Monographien. Dieser Mangel kann bei der Armut des



Unt
tei
Han
Rei
fac
bes
län
Kos
für
das
des
als
läß
der
Unt
den
zei
Han
ebe

las
ber
von
Her
den
ses
cher
ten
ment
digu

nich
nete
bitt
Erwä
in d
kann
sche
Ihre

ehrf

N. 1585/40

14 ata

Unterzeichneten erst recht nicht durch Anschaffung der überdies großen-
teils in der Kriegszeit auch sonst in Deutschland kaum zu beschaffenden
Handbücher oder Monographien durch Kauf ausgeglichen oder etwa durch
Reisen innerhalb des Reiches gar beseitigt werden, weil es sich da viel-
fach um Werke handelt, die nicht einmal Priesterseminarbibliotheken alle
besitzen, wovon sich der Unterzeichnete bereits in früheren Zeiten hin-
länglich überzeugt hat, ganz zu schweigen auch hier wiederum von den
Kosten solcher Reisen. Hinzu kommt noch der andere Umstand, daß gerade
für die Vorbereitung des zweiten Bandes des vorhin erwähnten Buches -
das Maschinenschriftmanuskript des ersten Bandes kann nach Nachprüfung
des Textes an Hand der in Frage kommenden Handbücher oder Monographien
als vollendet abgeschlossen werden - eine Reihe von Erkundigungen uner-
läßlich sind, die auch nicht alle brieflich erledigt werden können son-
dern, was der hochwürdigste Herr Prälat Dr. Kirsch schon vor Jahren dem
Unterzeichneten geschrieben hat, nur in Rom persönlich vorgenommen wer-
den müssen, um alle Zweifelsfragen zu klären. Nur in Rom findet Unter-
zeichneter auch jene vorhin gemeinten theologischen-kirchenrechtlichen
Handbücher und Monographien, deren Durchsicht zum Abschluß des Buches
ebenfalls unerläßlich ist.

Unterzeichneter möchte in diesem Zusammenhange es nicht unerwähnt
lassen, daß er ja auch noch ein zweites Buch schon seit Jahren in Vor-
bereitung hat, nämlich über " Die Geschichte und gegenwärtige Bedeutung
von Wissenschaft und Hochschule im Katholizismus "; der hochwürdigste
Herr Prälat Dr. Kirsch ist in der Lage, Ewr. Eminenz im einzelnen über
den Aufbau und den gegenwärtigen Stand des Buches zu unterrichten. Die-
ses Buch umfaßt einen geschichtlichen, einen dogmatisch-kirchenrechtli-
chen und einen kirchenstatistischen Teil. Es scheint dem Unterzeichne-
ten daher nicht mehr notwendig, auch für dieses Buch darzutun, daß na-
mentlich der kirchenstatistische Teil sicherlich am besten durch Erkun-
digungen in Rom aufgebaut werden kann u.s.w.

Mit Rücksicht auf die Tatsache, daß leider die Görresgesellschaft
nicht in der Lage ist, einen Beitrag für den Aufenthalt des Unterzeich-
neten in der ewigen Stadt für die angedeuteten Zwecke leisten zu können,
bittet Unterzeichneter Ewr. Eminenz ehrfurchtvollst darum, in gütigste
Erwägung ziehen zu wollen, auf welche Weise dem Unterzeichneten, der
in der allernächsten Zeit diese Arbeit vollziehen muß, geholfen werden
kann, sei es durch Gewährung eines Stipendiums oder einer bibliothekari-
schen Nebenbeschäftigung.

Im Vertrauen auf die große Güte Ewr. Eminenz sieht Unterzeichneter
Ihrer gütigsten Antwort entgegen als

Ewr. Eminenz

ehrfurchtvollst in Christo ergebenster

Dr. Paul Kirsch



Ebu

585/40

N. 1585/40

Kurze Darlegung des Lebenslaufes und der wissenschaftlichen
Tätigkeit des Unterzeichneten.

.....

I Allgemeines: Vorgeschichte.

Der Unterzeichnete, Paul Josef Hubert Bernhard Muschard, z.Z. Schriftsteller und Doktor der Rechtswissenschaften, ist am 17. März 1896 als Sohn kath. Eltern in Köln geboren, hat daselbst zunächst die Elementarschulen und dann auch in der Hauptsache die Gymnasien absolviert und im Jahre 1916 das Maturum unter Befreiung von der mündlichen Prüfung bestanden.

Seit 1916 hat er nach einander an den Universitäten in Bonn und Köln scholastische Philosophie, kath. Theologie - besonders dogmatische Theologie, Kirchengeschichte und Kirchenrecht - Geschichte - besonders Rechts- und Verfassungsgeschichte - und neben Volkswirtschaft Rechtswissenschaft und Soziologie studiert und das Studierte durch Selbststudium erweitert und vertieft. In der Rechtswissenschaft hat Unterzeichneter sich besonders eingehend mit dem deutschen und ausländischen Staatsrecht, dem Verwaltungsrecht Deutschlands und außerdeutscher Länder, dem Völkerrecht und ganz besonders auch mit dem Kirchenrecht, so der kirchlichen Rechts- und Verfassungsgeschichte, dem Lehrsystem des Codex u.s. w. befaßt.

Im übrigen gestattet sich Unterzeichneter, auf das unten folgende Verzeichnis seiner Publikationen hinzuweisen.

II Weitere äußere Tätigkeit; wissenschaftliche Publikationen.

A Weitere äußere Tätigkeit.

Unterzeichneter promovierte im Jahre 1929 an der Universität in Köln zum Doktor der Rechtswissenschaften, und zwar mit bestem Erfolge. 1930 wurde er auf Vorschlag des damaligen Ordinarius des Öffentlichen Rechts an der Universität in Köln als Assistent am neuerrichteten Institut für Kirchenrecht und Rheinische Kirchenrechtsgeschichte zugelassen und unterstand als solcher dem Direktor des Institutes, dem päpstlichen Ehrenkämmerer Prof. Dr. Godehard Josef Ebers. Er unterstützte diesen Herrn bei dem Auf- und Ausbau dieses Universitätsinstitutes, ferner durch Mitarbeit an den unten erwähnten Quellensammlungen seines Vorgesetzten und nicht zuletzt durch die Durchsicht von Doktordissertationen der Prüfungskandidaten. Dadurch ist der Unterzeichnete mit dem Lehrbetrieb einer modernen Universität überhaupt in jeder Hinsicht bekannt geworden.

Ein Ende des Jahres 1931 mit Hilfe der Notgemeinschaft der deutschen Wissenschaft unternommener Versuch zu weiteren Quellenstudien

Ebers

1585/40



Ein Jahr des Jahres 1951 mit Hilfe der Hofkapelle
schon Wissenschaft unternehmen, Versuch zu werden, weil eine
rationalen der Kandidaten, jedoch ist der Unterschied
vorgesehen und nicht durch die Macht von Doktor
nach Mithras, die unter anderem (unvollständigen) seinen
lassen Herrn bei den Auf- und Abstieg der Universität
lichen Ehrenamt, Prof. Dr. Gerhard Josef, Dr. unter
sen und unterstand als Leiter der Institution des
stern für die Kirche und die Wissenschaften zu
rechts an der Universität in Köln als Assistent an
1930 wurde er auf Vorschlag des damaligen Ordens des
König zum Doktor der Rechtswissenschaften und zwei
Unternehmer, promovierter in 1929 an der Universität in
Aeltere Kunst, Kunst.

II. Weiterführende Tätigkeit in wissenschaftlicher Publikation
Veröffentlichungen seiner Institutionen.
In diesen gestaltet sich unterschiedlich, in den unter
w. folgt.

lichen Rechte und Verhältnisse, am 1. Oktober 1950
Volkrecht und ganz besonders nach der Kirche, so der
recht, das Verfassungsrecht Deutschlands und
auch besonders eingehend mit dem deutschen und
erweitert und vertieft. In der Rechtswissenschaft
Gesellschaft und Sozialwissenschaften und des
recht und Verfassungsgeschichte - und neben
Theologie, Jurisprudenz und Kirchenrecht - Geschichte
Klein theologische Philosophie, Kath. Theologie -
Seit 1950 hat er nach einem an der Universität in Bonn und
Prüfung bestanden.

viert und im Jahre 1950 das Maximum an öffentlichen
Abiturienten und auch in der Hauptsache die
nach als Sohn, ältere in der Kirche, hat am
Schritt und Doktor der Rechtswissenschaften, hat am
der Unterzeichneten, Prof. Dr. Gerhard Josef, Dr. unter
Lillemor, Villemor.

Teil der Unterzeichneten.

kurze Darlegung des Lebenslaufes der Wissenschaftlichen

N. 1585/40



2)

in Rom unter der Ägide des hochwürdigsten Herrn Msgr. Dr. Kirsch mußte wegen schwerer Erkrankung des Unterzeichneten bald aufgegeben werden; nach seiner Wiederherstellung hat der Unterzeichnete mit dem Jahre 1933 seine wissenschaftliche Tätigkeit wieder aufgenommen, die er seitdem in der Hauptsache in der Abfassung wissenschaftlicher Publikationen erblickt hat.

Eine äußere Unterbrechung dieser wissenschaftlich-schriftstellerischen Tätigkeit bedeutete jedoch die Zulassung des Unterzeichneten als Dozent zu den Salzburger Hochschulwochen im Jahre 1937, wo er mit bestem Erfolge über "Fragen zur kath. Universitätsidee" gesprochen hat.

Überhaupt möchte Unterzeichneter noch darauf hinweisen, daß er namentlich vor seiner Erkrankung sehr häufig in Rheinland und Westfalen sich als Redner betätigt hat. Dabei handelte es sich um religionswissenschaftliche Vorträge und auch einfachere religiöse Vorträge aus den Arbeitsgebieten des Unterzeichneten in den entsprechenden religiösen Vereinen.

B Wissenschaftliche Publikationen.

- 1) Das Kirchenrecht bei den deutschen Benediktinern und Zisterziensern des 18. Jahrhunderts (Studien und Mitteilungen zur Geschichte des Benediktinerordens, N.F. Bd. 16, München 1929, SS. 225 bis 315 und SS. 477 bis 596) - hierher gehört auch die Dissertation des Unterzeichneten: " Die Salzburger Kirchenrechtslehrer " -
- 2) Die kanonistischen Schulen des deutschen Katholizismus im 18. Jahrhundert außerhalb des Benediktinerordens (Tübinger Theologische Quartalschrift 1931, SS. 350 bis 400)
S. zu 1) und 2) auch M. Grabmann: Geschichte der kath. Theologie, Freiburg 1933, SS. 334 und 335.
- 3) Die Förderung der kirchlichen Wissenschaft durch die Päpste Benedikt XV. und Pius XI. (1933 Tübinger Theologische Quartalschrift, SS. 545 bis 559; 1934, SS. 151 bis 214 und 361 bis 396 und endlich 1935, SS. 203 bis 243).
- 4) Besondere Fragen zur kath. Universitätsidee (Die siebenten Salzburger Hochschulwochen, Salzburg 1937, SS. 80 bis 81).
- 5) Die Geschichte und gegenwärtige Bedeutung von Wissenschaft und Hochschule im Katholizismus; dieses Anfang 1937 mit Unterstützung des Salzburger Universitätsvereines begonnene Buch, an dem der Verfasser bis März 1938 gearbeitet hat, will er später nach seiner Anstellung zur Vollendung bringen; Proben aus dem umfangreichen Maschinenschriftmanuskript stehen zur Verfügung (über 300 Seiten).



6) L
che
sche
sung
ster
umfa
hen
Werl
gese
gele
lich
nem
7) L
der
Zeit
ist
Eint
Mitt
8) L
Ges
9) U
Herr
a) G
s. V
b) G
1932
C S
1939
verh
Mark
Deut

N. 1585/40

ata

3)

6) Der Primat, der Residenzial- und der Titularepiskopat der kath. Kirche, ein Beitrag ^{zur} der kirchlichen Verfassungsgeschichte, der dogmatischen Theologie, zur kirchlichen Liturgik und zum kirchlichen Verfassungs- und Sachenrecht. Der erste Band dieses größtenteils die wichtigsten Probleme der kirchlichen Weihe- und Regierungsgewalt behandelnden umfangreichen Werkes geht seiner Vollendung entgegen; auch von ihm stehen Proben aus dem Maschinenschriftmanuskript zur Verfügung. Dieses Werk wurde vor mehreren Jahren mit Gutheißung des Vorstandes der Görresgesellschaft begonnen und hat dieselbe hierzu auch einen Druckzuschuß geleistet. Auch der zweite Band, der den liturgischen und kirchenrechtlichen Teil des Quellenwerkes umfassen wird, ist handschriftlich zu einem erheblichen Teil vollendet.

7) Beiträge zur Geschichte des römischen Rechts im Mittelalter und in der Neuzeit, besonders in Deutschland. Diese Aufsatzserie soll in der Zeitschrift "Central Blatt" in St. Louis erscheinen. Die erste Folge ist bereits in den Händen der Schriftleitung und betitelt sich: "Der Einfluß des römischen Rechts auf die Rechte Europas im Altertum und im Mittelalter im allgemeinen".

8) Ferner existieren noch Manuskripte aus den Jahren 1920 ff. über die Geschichte und über Einzelprobleme ^{des} englischen Rechts.

9) Unterzeichneter ist der Mitarbeiter an den Quellensammlungen des Herrn Prof. Dr. Ebers gewesen, nämlich an den Werken:

a) G.J. Ebers: Reichs- und Preußisches Staatskirchenrecht, München 1932, s. Vorwort, S. VI. und

b) G.J. Ebers: Evangelisches Kirchenrecht in Preußen, 3 Bde., München 1932, s. Bd. I, Vorwort, S. VI.

C Schließlich darf Unterzeichneter noch erwähnen, daß er seit April 1939 mit seiner Cousine Kläre geb. Ferres, Konzert- und Oratoriensängerin verheiratet ist.

Markkleeberg-West, b/Leipzig. Koburgerstr. 100 pt
Deutschland.

17. I. 40

Paul Josef Hilbert Bernhart Muschard
Schriftsteller und Dr. der Rechtswissenschaften.





8viii 7585/40

N. 1585/40

Nota

Übersicht.



I. Hochschulen mit voll ausgebauten juristischen Fakultäten.

- 1) St. John's University der Lazaristen in New York - Brooklyn (Law School, verleiht den Bachelor of Laws, den Master of Laws und den Doctor of Laws), Präsident: Very Rev. Edward J. Walsh C.M. Litt D., LL. D.
- 2) Georgetown University der S.J. in Washington. Präsident: Arthur O'Leary (die School of Law verleiht dieselben Grade wie die St. John's University in Brooklyn).
- 3) Catholic University of America (diese führende Universität ist heber der Universität in St. Louis die einzige mit einer theologischen Fakultät und hat ganz allein eine Fakultät für scholastische Philosophie; sie hat eigene Fakultäten für das Law und das Canon Law und verleiht den Bakkalaureat in beiden Rechten, den Lizentiat im Kirchenrecht, den Master of Laws und den Doctor of juridical Science und im Canon Law) Präsident: Right Rev. Msgr. Joseph Corrigan, Rektor.
- 4) Loyola University der S.J. in Chicago (School of Law verleiht den Bachelor of Laws und den Doctor of Laws). Präsident: Rev. Samuel E. Wilson S.J. ...
- 5) Marquette University der S.J. in Milwaukee, Wisconsin (sehr gute Universität, die Law School verleiht den Bachelor of Laws und den Doctor of Jurisprudence). Präsident: Rev. William M. Magee S.J. ...
- 6) St. Louis University der S.J. (nach und neben der Catholic University in Washington die erste katholische Hochschule des Landes; die School of Law verleiht den Bachelor of Laws und den Doctor of Laws). Präsident: Robert S. Johnston S.J. ...

II. Hochschulen, deren Fakultäten noch in der Entwicklung begriffen sind.

- 1) Chestnut College der S.J. in Chestnut Hill (Massachusetts; dieses Boston College hat eine Law School, die aber nur den Bachelor of Laws verleiht). Präsident: Very Rev. Louis J. Gallagher S.J. ...
- 2) Fordham University der S. J. in New York City (die School of Law dieser sonst so oft genannten Universität verleiht nur erst den Bachelor of Laws). Präsident: Very Rev. Aloysius J. Hogan S.J. ...
- 3) Duquesne University der Väter vom Heiligen Geist in Pittsburgh, Pennsylvania (auch hier verleiht die School of Law nur erst den Bachelor of Laws). Präsident: Very Rev. J.J. Callahan C. S. S. S.
- 4) University of Detroit der S.J. in Detroit, Michigan (die School of Law verleiht auch hier nur den Bachelor of Laws). Präsident: Very Rev. A.H. Poetker S.J.

1585/40

Edui

5) Creighton University der S.J. in Omaha, Nebraska (School of Law verleiht auch hier nur den Bachelor of Laws). Präsident: Very Rev. Patrick J. Mahan S.J. ...

6) Loyola University der S.J. in New Orleans, Louisiana (School of Law verleiht nur den Bachelor of Laws). Präsident: Very Rev. John W. Hynes S.J. ...

7) University of St. Francisco der S.J. in Kalifornien (Hier verleiht die School of Law außer dem Bachelor auch noch den Master of Laws). Präsident: Rev. Harold E. Ring S.J.

8) University of Santa Clara der S.J. in Kalifornien (Das College of Law verleiht nur den Bachelor of Laws). Präsident: Very Rev. Louis C. Rudolph S.J. ...

9) Loyola University der S.J. in Los Angeles, Kalifornien. (Hier verleiht das College of Law außer dem Bachelor auch noch den Master of Laws). Präsident: Rev. Hugh M. Duce S.J. ...

.....
(1) Loyola University der S.J. in Chicago, Illinois (School of Law verleiht den Bachelor of Laws und den Master of Laws). Präsident: Rev. Edward J. Connelley S.J. ...

(2) Marquette University der S.J. in Milwaukee, Wisconsin (sehr gute Universität, die Law School verleiht den Bachelor of Laws und den Master of Laws). Präsident: Rev. William M. Hayes S.J. ...

(3) St. Louis University der S.J. (nach und neben der Catholic University in Washington die erste katholische Hochschule des Landes, die School of Law verleiht den Bachelor of Laws und den Master of Laws). Präsident: Robert S. Johnston S.J. ...

.....
Hochschulen, deren Fakultäten noch in der Entwicklung begriffen sind.

(4) Creighton College der S.J. in Omaha, Nebraska (sehr gute Hochschule, die Law School verleiht den Bachelor of Laws und den Master of Laws). Präsident: Rev. William M. Hayes S.J. ...

(5) St. Louis University der S.J. in New York City (die School of Law verleiht den Bachelor of Laws und den Master of Laws). Präsident: Rev. William M. Hayes S.J. ...

(6) St. Louis University der S.J. in New York City (die School of Law verleiht den Bachelor of Laws und den Master of Laws). Präsident: Rev. William M. Hayes S.J. ...

(7) St. Louis University der S.J. in New York City (die School of Law verleiht den Bachelor of Laws und den Master of Laws). Präsident: Rev. William M. Hayes S.J. ...



Obri

N. 1585/40

Markkleeberg-West, den 16. I. 40
b/Leipzig. Koburgerstr. 100 pt
Deutschland.

2
Hochwürdigster Herr Msgr. !



Unterzeichneter gestattet sich ganz ergebenst, auf die Tatsache Bezug zu nehmen, daß Se. Eminenz der hochwürdigste Herr Kardinal Giovanni Mercati ein Bittgesuch des Unterzeichneten vom 9. XII. 39 an ihn an die Kardinalstaatssekretarie weiter gegeben hat. Se. Eminenz hat in einer mündlichen Besprechung mit dem hochwürdigsten Herrn Msgr. Dr. I.P. Kirsch, Direktor des päpstlichen Instituts für christliche Archäologie in Rom, vom 9. ds. Letzterem davon Mitteilung gemacht und gleichzeitig den Unterzeichneten durch den hochwürdigsten Herrn Msgr. Dr. Kirsch ersucht, sich mit einer Bitte vertrauensvoll an Sie zu wenden.

Diese Bitte, die hiermit Unterzeichneter auf Wunsch Sr. Eminenz an Sie, hochwürdigster Herr Msgr. zu richten sich gestattet, besteht in dem Wunsche des Unterzeichneten, durch Ihre Güte eine freundliche Empfehlung zur Erlangung einer Anstellung im juristischen Lehrfach an der Georgetown University in Washington (USA) erlangen zu können. Mit dieser Bitte verbindet Unterzeichneter die weitere Bitte, daß Sie, hochwürdigster Herr Msgr., die große Güte haben möchten, eine solche Empfehlung für die gleiche Anstellung auch an die hochwürdigsten Herrn Universitätspräsidenten der St. John's University in New York, der Loyola University in Chicago, der Marquette University in Milwaukee und der St. Louis University ausstellen zu wollen, falls Sie der Meinung sind, daß dies notwendig sei, um der Bewerbung einen größeren Spielraum zu geben. Wenn Unterzeichneter der Georgetown University den Vorzug gegeben hat, so hängt dies damit zusammen, daß der hochwürdigste Herr Universitätspräsident dieser Universität am 26. Nov. 1938 dem Unterzeichneten wörtlich geschrieben hat: " I shall file your application and if at any future time there might be an opening I shall keep you in mind. "

Die genauen Adressen der hochwürdigsten Herrn Universitätspräsidenten sind in der beigefügten Übersicht unter I enthalten.

Schließlich gestattet sich der Unterzeichnete noch ganz ergebenst,

Handwritten text in German, likely a letter or report, discussing organizational matters. The text is mirrored by a watermark from the ASRS (Archivio Storico della Segreteria di Stato, Vatican City).



N. 1585/40

100

auf die diesem Gesuch beigefügte kurze Darlegung seiner bisherigen wissenschaftlichen Tätigkeit und die schriftlichen und mündlichen Ausführungen des hochwürdigsten Herrn Msgr. Dr. I.P. Kirsch hinzuweisen.

Er spricht zugleich Ihnen, hochwürdigster Herr Msgr., schon an dieser Stelle seinen herzlichsten Dank aus und verbleibt

Ihr in Christo ergebenster

Paul Josef Hilbert Bernhart Mischak,
Schriftsteller und Dr. der Rechtswissenschaften.

200

Ha

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100



...diesem Gesandtschaften...
...Tätigkeit...
...Herrn...
...spricht...
...seiner...
...und...
...Christe...



Il dottor...
...ministre...
...unincario...
...puri...
...Ostermann...
...Kemel...
...Aggiunge...
...sul primato...
...cultura...
...che si trovano...
...essere manten...
...le circostanze...
...suicidio o inc...

Obui

1585/4

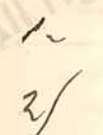
P A I . . . H L . . .

Il Dott. PAUL MUSCHARD è di una famiglia cattolica di Colonia sul Reno e si preparava per la carriera d'insegnamento ad una Università in Germania. Ma i cambiamenti politici interni nella Germania gli hanno tolto ogni possibilità di arrivare a una Università o un altro Istituto d'insegnamento superiore nella Germania, essendo stato nel movimento cattolico attivo, di modo che non è ammesso all'insegnamento e non trova altra occupazione corrispondente per poter vivere con la sua moglie.

Em.
Ma

22

100
wt-



Obrei

...dieser Stelle seine persönliche und aus und verbindlich
Er spricht zugleich Ihn, Schwärzter Herr... schon
wegen des hochwürdigsten Herrn... Kirchen...
...sachlichen Tätigkeiten und die schriftlichen und mündlichen
...diesem Gesandten beauftragte...
...Stellen...

...in Christo...



Obui

Il Dott. PAUL RICHARD è di una famiglia cattolica di Colonia sul Reno
e si occupava per la carriera d'ingegnere ad una Università in Ger-
mania. Ma i cambiamenti politici interni nella Germania gli hanno tolto
ogni possibilità di arrivare a una Università o un altro Istituto d'In-
gegneria superiore nella Germania, essendo stato nel movimento catto-
lico attivo, di modo che non è riuscito all'ingegnerato e non trova al-
tre possibilità corrispondenti per poter vivere con la sua moglie.

Dr. G.P. KIRCH



Send
Tel ny

Invia
L. (aw
ny. sh
a ny
sett
re ny

Libri

N. 1585/40

Il documento è stato

4-11-40



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Fare Approvato

ROMA (28) Via Napoleone III, 1.

1 febbraio 1940

Ill. mio e Rev. mio Monsignore!

30-XII-39

Sendire l'uno Mercati in il valore intellettuale
del Muschard.

2-I-40

Quest'ora ho parlato con l'uno
S. Card. Mercati a proposito del R. M. Muschard.
Mi chiede di non consigliarlo: gli ho presentato
a Mons. Hirsch: prima si informava presso
S. M. Muschard in il valore intellettuale
del Muschard.

Uscio Rizzo

oni Dolenti per S. Em.
Mercati, mi permetta
mi seguenti del Sig.
abitante in Markplee-
ig, Koburgerstrasse 100
"seculum vitae" coll'ab-
a nel campo giuristi-
ott. P. Muschard; 2/
a Edla, nella quale
a di raccomandarlo
orgetown, Washington
nell'insegnamento;
comandarlo anche
cattoliche di America

di una famiglia
nel Reno e si prepa-
l'insegnamento alla
Germania. Ma

Il Dott. PAUL MÜLLER è di una famiglia cattolica di Colonia sul Reno
e si proponeva per la carriera d'ingegnere ad una Università in Ger-
mania. Ma l'addebiamento politico interno nella Germania gli impedì
ogni possibilità di arrivare a una Università e un altro Istituto d'In-
gegneria superiore nella Germania, essendo stato nel movimento catto-
lico. Il suo paese non è nato e non trova al-
cuna via per la sua esistenza.



N. 1585/40

La Segreteria di Stato è stata

4-11-40



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Fare Approvato

ROMA (28) Via Napoleone III, 1.

1 febbraio 1940

Ill. mo e Rev. mo Monsignore!

Seguendo le indicazioni fornite da S. Em. il Sig. Cardinale G. Mercati, mi permetta di mandarle i documenti seguenti del Sig. Dott. Paul Muschard, abitante in Markleeberg-West, bei Leipzig, Koburgerstrasse 100 (Germania): 1/ Il "curriculum vitae" coll'attività scientifica svolta nel campo giuridico ecclesiastico del Dott. P. Muschard; 2/ una lettera di questo a Ella, nella quale espone la sua preghiera di raccomandarlo all'Università di Georgetown, Washington (U. S. A.) per un posto nell'insegnamento; eventualmente di raccomandarlo anche a altre Università cattoliche di America indicate nella lettera.

Il Dott. Muschard è di una famiglia cattolica di Colonia sul Reno e si preparava per la carriera d'insegnamento ad una Università in Germania. Ma

ROMA (28) Via Napoleone III, 1.



i cambiamenti politici interni nella Germania
gli hanno tolto ogni possibilità di arrivare
a una Università o un altro Istituto d'in-
segnamento superiore nella Germania, essendomi
stato nel movimento cattolico attivo. Si
sapeva che non si ammetteva all'insegnamento
e non trova altra occupazione corrispondente
per poter vivere colla sua moglie.

Volevo venire al Vaticano per parlare per-
sonalmente con Ella; ma il mio stato di
salute mi ha obbligato di cercare riparo
alla Clinica di S. Spirito e non posso
uscire. Così mi permetto di rinviare
questa lettera e di mandare i documenti.

Aggiungo anche una lista di Università
e Collegi cattolici degli Stati Uniti
mandatami dal Dott. Muscard, con
indicazioni su questi Collegi. Mi perdoni
che la disturbo con questa cosa e mi permetto
di raccomandare al Dott. Muscard nella
sua breve contribuzione alla Sua Santa.

Colla più distinta venerazione
Suo devotissimo

G. F. Kirsch

Obui



N. 1585/40

La Segreteria di Stato è stata

+ 21-II-40

L'illmo. Rev. Mons. Kirsch,
Presidente del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana, assicura
che il Dott. Muschar è ^{persona} raccomandabile
anche dal lato intellettuale.
Per. Ag. 40

mi un

Giovane
Pontificio

Cristiana,

comun

Paola

devenibile

siti

e in

ore

uschar

ere

mi

fe

mi

S



N. 1585/40

La Segreteria di Stato è stata interessata dal Reverendissimo e Illustrissimo Monsignore Giovanni Kirsch, Preside del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, a opportunamente raccomandare il signor Dottor Paolo Muschard.

Il predetto signore desidererebbe emigrare negli Stati Uniti d'America e ivi insegnare in qualche Università.

Il menzionato Monsignore assicura che il Dott. Muschard è persona degna di essere raccomandata sotto ogni aspetto.

Tanto assicurato all' Eccellenza Vostra Reverendissima che quanto potrà

A Sua Ecc. Rev.
Mons. Ricognani A.
Delegato Apostolico
Washington

24
24 - II - 40

Firma Sua Eminenza

24 - II - 40

Assiunto Mons. Kirsch della
raccomandazione fatta.

1585/40

Pell'Hyu



+
fare in favore del Dott. Mu-
thard.

A tal fine le rimetto
l'acchyo incarto.

Prof. H.



L. Ricci

4266/

4. Mu

1/10

11/11
mai ai protestanti

Roma, Via dell' Olmata 9, d. 15.V. 40

Hochwürdigster Herr Msgr. !

Hierdurch gestatte ich mir ergebenst, Ihnen mitzuteilen, daß ich mit meiner Frau hier eingetroffen bin. Heute Vormittag wurde ich von Sr. Eminenz dem hochwürdigsten Herrn Kardinal Mercati in Audienz empfangen und habe mit ihm nochmals die Angelegenheit besprochen. Se. Eminenz war so gütig, mir zu raten, mit Ihnen die Angelegenheit nochmals zu besprechen.

Im Vertrauen auf den gütigen Rat Sr. Eminenz gestatte ich mir daher, Sie um eine solche Unterredung ergebenst zu bitten. Ich würde mir erlauben, am nächsten Freitag, also am 17.V. vormittags, Sie aufzusuchen, falls Ihnen dieser Termin zusagen würde.

In diesem Vertrauen bin ich

Ihr in Christo ergebenster

J. Paul Mischak
Hotelier

(Comunica di essere venuto a Roma)



Lobri

4266/40

+
foue in favore del dott. Mu-

Roma, Via dell' Olimpico 9, 4.15.V.40

Hochwürdigster Herr. Herr. !

Hierdurch gestatte ich mir ergebenst, Ihnen mitzuteilen, dass ich mit meiner Frau hier eingetroffen bin. Heute Vormittag wurde ich von Sr. Eminenz dem hochwürdigsten Herrn Kardinal Mercati in Audienz empfangen und habe mit ihm nochmals die Angelegenheit besprochen. Sr. Eminenz war so gütig, mir zu raten, mit Ihnen die Angelegenheit nochmals zu besprechen. Im Vertrauen auf den Gütigen hat Sr. Eminenz gestattet, dass ich Sie um eine solche Unterredung ersuchen zu dürfen. Ich würde mir erlauben, am nächsten Freitag, also am 17. V. Vormittags, die Aufnahme, falls Ihnen dieser Termin zusagen würde. In diesem Vertrauen bin ich

Ihr in Christo ergebenster



Lebrun

H. Mu

+

N. XII - 40

del Dott. Michard si è occupata
invece la II Sezione (vari
Archivio II Sezione).

5





MUSCHINSKY Rahel-Lehee

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo



MUSTACHI I

S. C

mensis
riti 72 a
necessita
4 annos
rans, tota
suppliciter



194

MUSTACHI Lydia e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data
(d'entrata in ufficio)

Mittente: Cognome

Nome

Indirizzo: Località

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

*Muschinsky
Rahel-Lehee
Lomza, Polen, Grozna 41.
13. Martii 1939.
Mulier Hebraea cum viro Hebraeo sub finem proximi
mensis Octobris ex Germania expulsa est. Recepti exant a matre ma-
riti 71 annorum, quam prius adiuvabant. Inde patet eos in maxima
necessitate versari. Volunt emigrare in Palaestinam, ubi eorum filius iam
4 annos laborat et quam terram alter filius nunc in Transmarckia commo-
rans, tota anima desiderat. Ad quem finem obtinendum petit scribens
suppliciter et modo rovera commovente auxilium Sani Pontificis.*

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



MUSTACHI

S.

Als
würde
ergreif
Dass es
Mensch
man ge
Der Paps
bei si
im den
Haffm
berkei
schwere
wird. -
schwere
verlasse
Unsere
gerdän
im
spielt
niem
Die G
Denn,

H. Eul
575



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Roma d. 13. / 9. 39.

An den Vater der Christenheit
Seiner Hochwürden Papst Pius den XII.

Als wir die freudige Nachricht, von der Wahl Seiner Hochwürden des Papstes Pius des XII. erhielten, waren wir ergriffen, und dankten der Versehen. Wir glauben, dass es eine von Gott gewollte Fügung ist. Die ganze Menschheit lechzt nach Frieden! Dieses Wort ist fremd geworden, man glaubte nicht mehr daran. Und als Seine Hochwürden der Papst Pius der XII. der Menschheit den Frieden wünschte bei der ersten Verkündigung, ist dieses Wort Frieden in den Herzen vieler unzähligen Menschen zu einer lebendigen Hoffnung erblickt. Wir finden haben es auch mit Dankbarkeit vernommen, und wagen zu hoffen, dass unser schweres Los unter Seiner Hochwürden Führung gemildert wird. — Wir haben, als ein verachtetes, und in dieses schweren und grossen Zeit, von allen Menschen verlassenes Volk, eine kleine Zahl von Freunden. Unsere Gefühle sind ganz und gar nach Innen gedrängt worden. Ob Freude oder Schmerz, beides im gewaltigen Erleben, in unserem Innern spielt sich alles ab. Es grüht in uns ein, niemand von den Völkern um uns, kann die Grösse und Tiefe unserer Erlebnisse ermessen. Denn, was sichtbar wird von unseren Mitmenschen

1960/19

ist wirklich nichts Erhabenes und Schönes. Wie sollte es auch? Man läßt uns doch nicht einmal Zeit unsere eüssere Blüthen zu decken. Wie sieht es in unserem Innern aus? Darnach fragt keiner! Das Ringen um uns kommt uns klein vor gegen dem Ringen in unserem Innern nach Erkenntnis und um die Verhinderung mit unserem Gott! Wir erleben unsere Auferstehung und das kann uns trüsten in der fürchterlichsten Zeit. — Wir haben in uns diesen einzigen Reichtum. — Es treibt mich wie eine höhere Macht zu schreien und Sie zu bitten es ist eine persönliche Bitte. Ich bin mit meinem klammende Oktober aus Deutschland ausgetrieben worden. Ich habe schwaches Durchgemacht, mein eigenes Schicksal ist bald zu schwer zu tragen. Schuld und Sühne und Kampf mit mir selbst sind grösser als meine eüssere Not in der ich mich jetzt befinde. Doch will ich nun der Not berichten in der mir, ich in mein klammend befinde. Wir sind mit vielen unglücklichen anderen Flüchtlingen im Oktober aus Deutschland, ausgetrieben worden. Ich kenne das Land, wo ich ich jetzt gewohnt bin mir lehren gar nicht. Wir sind Elternteile und haben unglücklich genannt bei einer alten 72 jährigen Mutter meines Mannes, die bis jetzt von uns unterstützt wurde. Dieser armen alten Frau muß lust zu fallen, das ist bitter. Die Not



ist hier
schreck
sich in
als m
ich, E
Gewer
mir T
ellut
Thres
bitte
reise
uns
dort
ich Th
cen e
erlehe
schon
arbeit
in
mit g
mir b
eine
Aber
und
gegeben

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ist hier grass! La manche Nacht liege ich, und
 schrecken, wirkliche und unwirkliche verflechten
 sich ineinander, und lassen mir Unmögliche
 als möglich erscheinen. Und so träumte
 ich, Das eine Gestalt im weissen wallenden
 Gewand zu mir herabstieg und ich sagte
 zu ihm Vater! Dieser Traum, hatt mir den
 Mut gegeben, so verwegen zu sein, und
 Thres Nachwürden zu schreiben, und zu
 bitten! Verhelfen Sie mir zu einer Ein-
reise nach Palästina! Ich weiss nicht was
 uns dort erwartet. Ich weiss, Das man sich
 dort gegen uns für den Kampf. Doch finde
 ich diesen Kampf für Ehrenhaft, und gleiche
 an einer Käsung. Und wenn wir es sich nicht
 erleben sollten, so soll es mein Lohn, der
 schon 4 Jahre in einem Kibitz in Palästina
 arbeitet erleben, und mein anderer Lohn, der
 in Dänemark auf Nachschere ist, und sich
 mit ganzer Seele darnach strebt nach Erbs-Trod
 zu kommen. — Ich weiss, Das ich es nicht verdiene
 eine ^{Bitte} solche von Thres Nachwürden zu verlangen
 Aber ich bitte auf Thres Nachwürden Gnade
 und Gottes Güte der Thres Nachwürden die Nacht
 gegeben hatt meine Bitte erfüllen zu können.



Mein Mann und ich, sind algekämpfte, und
durch schweres Leid entsetzte Menschen 50 Jahre
alt, ohne Vermögen. Wir wünschen uns einen
Winkel um in Frieden und Arbeit unser Leben
beschließen zu können. Verzeihen Sie mir
gütigst dass ich Ihre Nachwürden belästigt habe
für mich ist es die einzige Hoffnung, bitte
zerstören Sie es nicht! — Ihre ganz ergebene
Dienerin zeichnet im Auftritte

Rachel-Rehe
elischinsky.
Kamka. Polen.
Dvarna. 41.



H. Eul
575

MUSTACHI Lydia e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sra Lydia Gasparichj
non ariana*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8428/Lu



8428/41

Mittente: Cognome e Nome

Lydra Gaspardis

Indirizzo: località e diocesi

Trieste, Via Carpaccio 16

Oggetto, data e N. della missiva

*Madre ariana che vive separata dal suo
marito ebreo chiede interessamento dei
due figli siano riconosciuti come ariani.*

Evasione

I Tesina

Entrata in Ufficio

il *28. I. 1941.*

Passata al protocollo il

» a

il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

RICERCHE D'ARCHIVIO

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita il

con esito





Obui

8428/41

Santissimo Padre

Mi si offre l'occasione
di far pervenire a Vostra
Santità questa mia preghiera,
chiedendo venia per mio
tanto ardire... Ma la Fede
che mi sostiene mi fa sperare
ancora in Voi Santo Padre...

Mi trovo a Roma da tre
giorni e sono venuta espres-
samente per ritirare presso il
Ministero degli Interni
ufficio Demografia d. Rakka
documenti che a me interessa-
no e che avevo due anni or
sono allegati alla doman-
da fatta per ottenere la
discriminazione ovvero il
riconoscimento di arianità
nei confronti dei miei due
figli Claudio e Fulvio
nati da padre israelita





Io sono ariana e così pure
i miei ascendenti. - I miei
figli sono stati battezzati il
6 novembre del 1938 cioè 34
giorni più tardi della data
prescritta, per il motivo che
per essendo catecumeni già
dall'agosto 1938 dovettero
affar legge assoggettarsi
all'istruzione cattolica per
8 mesi, cosa questa non
certo indispensabile per i miei
figli che crebbero sempre
educati cristianamente, tanto
più che dall'anno 1927 mi
trovo separata da mio marito
e tutelo da sola le mie crea-
ture. - Avendo avuto ora
sentore che Voi Santo Padre
state facendo delle pratiche
affranchi i figli nati da
genitori morti venivano rico-
nosciuti ariani, ed avendo
io intenzione di rinnovare
la domanda presso il



Ministero degli Interni (Geogr. Rakka) mi rimetto
nella Vostra Santa Santa
Padre, perché possiate
essermi utile in questa
dolorosa situazione e
farvi ottenere la grazia
che i miei figli sieno
riconosciuti ariani. —
Nuovamente chiedo scusa,
certa di essere perdonata
e compresa. —

Unilamente Vi bacio la
mano e mi seguo
devotissima

Lydia Gaspardis in
Mustachi

Roma-Albergo Moderno

Queste - Via Caracciolo 16.



Obui

8428/4

Truckee

8428/41

Prima Sua Eminenza

14

~~11~~ Nov. 1947

L'è ben noto all' Ecc. V.
 R. quanto la R. Sede se
 sia adoperata in favore
 della pace dei cattolici che
 si trovano in tali condizio-
 ni e che il passo compiu-
 to in proposito non ~~manca~~
~~avrebbe~~ sono stati coronati
 con successo.

79

79

80

Kojaisky

8428/41

Purtroppo anche nel caso pre-
sente non si vede la possi-
bilità di intervenire, dato
che la autorità competente
non intendeva riconoscere
il catecumeno come la-
gno che appartenesse alla
regione cattolica.

Nel pregare l' Ecc. V. che
far benevolmente conosce-
re quanto sopra agli intere-
ssati, profitta —



Obui

cas. fu
la possi-
e, stato
impedire
conoscere
come se
a alla
No. sta
Conoscere
s. mbe





© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



